



Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

ROMA — Supplemento al numero 304 — Sabato 29 Dicembre 1894.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO DEL REGNO D'ITALIA

Distinta delle Obbligazioni della Ferrovia Genova-Voltri, il cui servizio fu assunto dallo Stato in forza della legge 28 agosto 1870, n. 5858, sorteggiate nell'Estrazione seguita in Roma il 12 dicembre 1894.

N. 74 a Emissione, Regio decreto 18 febbraio 1856

39^a Estrazione

(In ordine progressivo).

4	57	71	156	205
253	358	401	434	534
542	555	616	636	639
693	703	717	780	805
839	881	898	940	995
1074	1106	1144	1165	1199
1211	1233	1255	1301	1335
1401	1463	1516	1527	1538
1556	1569	1577	1578	1592
1591	1651	1706	1716	1725
1739	1760	1796	1830	1852
1855	1894	1952	1957	1983
2049	2056	2154	2156	2162
2202	2245	2259	2292	2297
2320	2372	2381	2399.	

N. 93 di 2^a Emissione, Regio decreto 19 gennaio 1857

38^a Estrazione

(In ordine progressivo).

12	27	85	141	172
210	239	245	262	346
353	412	440	473	480
546	582	591	598	661
739	815	818	820	907
931	933	1005	1028	1036
1045	1104	1115	1128	1260
1265	1272	1335	1353	1382
1402	1409	1423	1461	1479
1487	1516	1539	1617	1618
1626	1628	1670	1679	1699
1704	1874	1915	1929	1974
2015	2023	2098	2159	2198
2215	2259	2266	2277	2310
2358	2508	2524	2540	2615
2621	2645	2648	2651	2689
2751	2839	2845	2849	2926
2944	2978	2993	3020	3074
3089	3177	3195.		

Le suddette Obbligazioni cesseranno di fruttare a beneficio dei possessori col 31 dicembre 1891 e dal 1° gennaio 1895 avrà luogo il rimborso del corrispondente capitale mediante restituzione delle stesse Obbligazioni munite delle cedole (*Vaglia*) non mature al pagamento, cioè, per la 1^a Emissione quelle dal n. 79 al 100 delle scadenze 1° luglio 1895 al 1° gennaio 1906 e per la 2^a Emissione quelle dal n. 77 al 100 delle scadenze 1° luglio 1895 al 1° gennaio 1907; avvertendo che le cedole della 1^a Emissione portano la indicazione della decorrenza del semestre e quelle della 2^a Emissione la data della scadenza del semestre.

Roma, addì 12 dicembre 1894.

Per il Direttore Generale
GHIRONI.

Per il Direttore Capo della 3^a Divisione
A. VESTRINI.

Visto per il Direttore
dell'Ufficio di riscontro della Corte de' conti
FILIPPI.

AVVERTENZA.

(Articolo 194 del Regolamento annesso al R. decreto 8 ottobre 1870 n. 5942).

I possessori delle Obbligazioni o delle Cartelle dei debiti, che sono in corso d'estinzione per via di periodiche estrazioni a sorte, sono tenuti, prima dell'esibizione delle cedole in occasione dei pagamenti semestrali, a riscontrare le tabelle d'estrazione che trovansi affisse nell'ufficio del Cassiere del Debito pubblico e negli uffici dei Tesorieri e degli altri Contabili incaricati del pagamento semestrale, onde accertarsi se i numeri d'iscrizione delle relative Obbligazioni o Cartelle non vi si trovino compresi.

In difetto di tale riscontro non si ha diritto a far reclamo alcuno qualora il Cassiere o il Tesoriere paghi l'importare delle Cedole esibite, la cui somma debba, come è disposto dall'art. 211, essere ritenuta sul capitale dell'Obbligazione o della Cartella divenuta infruttifera immediatamente dopo l'estrazione, o a principiarsi dal semestre successivo.

Numeri delle 146 Obbligazioni per la Ferrovia di Cuneo, il cui servizio passò a carico dello Stato in forza del R. decreto 23 dicembre 1859 n. 3821, state sorteggiate nella 71^a estrazione semestrale, seguita il 15 dicembre 1894.

N. 95 della 1^a Emissione (5 0/0) R. decreto 26 marzo 1855 — da L. 400 di capitale nominale.

(In ordine progressivo).

340	460	538	876	1181
1278	1300	1507	1569	1785
2251	2654	2891	2938	3099
3161	3214	3700	3781	3788
3825	3959	4292	4298	4511

4569	4670	4685	4701	4737
4793	4853	4927	5520	5529
5566	5812	5919	5928	6164
6235	6279	6363	6479	6541
6559	6701	6727	6920	7093
7216	7333	7470	7580	7642
7889	7971	8052	8032	8194
8261	8293	8328	8391	8417
8456	8509	8707	8976	9079
9104	9203	9233	9265	9409
9456	9623	9662	9703	9764
9813	9896	9936	10007	10193
10514	10574	10648	10705	10772
10823	10877	10904	10914	10935

N. 51 della 2^a Emissione (3 0/0) R. decreto 21 agosto 1857 - da L. 500 di capitale nominale.

(In ordine progressivo).

259	773	1024	1798	2389
2893	3109	3233	3382	3606
4010	4108	4113	4327	4819
4823	5572	6072	6519	6903
7864	8074	8998	9029	9031
9039	9111	9216	9708	10123
10331	10773	10828	11031	11479
11635	12324	12377	12404	13328
13473	13693	13862	14159	14251
14740	14830	15010	15137	15172
15514.				

Le suddette Obbligazioni cesseranno di fruttare a favore dei possessori col 31 dicembre corrente, e dal 1° gennaio 1895 avrà luogo il rimborso del corrispondente Capitale nominale, mediante restituzione dei titoli muniti delle Cedole (Vaglia) non mature al pagamento, cioè quelli di 1^a Emissione colle Cedole dal n. 80 al 120 pei semestri 1° luglio 1895 al 1° luglio 1915, e quelli di 2^a Emissione colle Cedole dal n. 76 al 90 pei semestri 1° luglio 1895 al 1° luglio 1902.

Roma, il 15 dicembre 1894.

Per il Direttore Generale
GHIRONI.

Per il Direttore capo della 3^a Divisione
PRATO.

V^o. Per il direttore dell'Ufficio di riscontro della Corte dei conti

Avvertenza

Art. 194 del Regolamento annesso al R. Decreto 8 ottobre 1870 numero 5942.

I possessori delle Obbligazioni o delle Cartelle dei debiti, che sono in corso d'estinzione per via di periodiche estrazioni a sorte, sono tenuti, prima dell'esibizione delle Cedole in occasione dei pagamenti semestrali, a rincontrare le tabelle di estrazione che trovansi affisse nell'Ufficio di Cassiere del Debito pubblico e negli uffici dei tesoriери e degli altri contabili incaricati del pagamento semestrale, onde accertarsi se i numeri d'iscrizione delle relative Obbligazioni o Cartelle non vi si trovino compresi.

In difetto di tale riscontro non si ha diritto a fare reclamo alcuno, qualora il cassiere o il tesoriere paghi l'importare delle cedole esibite, la cui somma debba, come è disposto dall'art. 211, essere ritenuta sul capitale dell'obbligazione o della Cartella divenuta infruttifera immediatamente dopo l'estrazione, o a principiare dal semestre successivo.

MINISTERO DEL TESORO

Elenco pensioni liquidate dalla Corte dei conti:

Con deliberazioni del 21 novembre 1894:

Savelli Bernardino, bidello di università, lire 739.
Cannizzaro Giovanni, segretario di R. Procura, lire 1550.
Grosso Filiberto, capitano medico, lire 3037.
Trena di Clarafond Gaetano, colonnello, lire 5600.
Bagnoli Giovanni, capitano, lire 2529.
Carrara Luigi, capitano, lire 2410.
Cornaglia Giuseppe, capo operaio di polverificio, lire 1000.
Rossi Francesco, operaio d'artiglieria, lire 386.

Con deliberazioni del 29 novembre 1894:

Pizzicara Marina, vedova di Broussard Giuseppe, lire 150.
Ogialoro Aida ed Elvira, orfane di Ignazio, lire 1055.
Giudice Antonio, consigliere di cassazione, lire 5500.
Straticò Salvatore, capo maniscalco nella scuola veterinaria di Napoli, indennità, lire 916.
Belloni Taddeo, sotto custode idraulico, lire 328.
Vianello Dorotea, vedova di Dall'Asta Guido, lire 933,33.
Solia Luigi, sergente, lire 666.
Procopi Saverio, maresciallo nei carabinieri, lire 781.
Laurella Eugenio, brigadiere nei carabinieri, lire 575.
Dalle Nogare Domenico, appuntato nei carabinieri, lire 470,40.
Reynand Giovanni, colonnello, lire 5510.
Liguori Elia, furiere maggiore, lire 636.
Borioli Lazzaro, caporale maniscalco, lire 451,20.
Tufano Gaetano, capitano medico, lire 2097.
Zuchelo Domenico, operaio di marina, lire 259,20.
Villani Pietro, impiegato daziaro, lire 672.
A carico dello Stato, lire 135,25.
A carico municipio Prato, lire 536,75.
Fortina Tommaso, capitano, lire 2855.
Rosano Giuseppe, tenente colonnello, lire 3557.
Coppola Gennaro, operaio di marina, lire 465.
Bovero Alessio, operaio di fabbrica d'armi, lire 436.
Cresco Luigi, colonnello, lire 5600.
Ferraris Tommaso, capitano, lire 2486.
Faggioni Carlo, operaio di marina, lire 475.
Bettini Emanuele, tenente di fanteria, lire 572,50, per soli anni quattro.
Jacowitz Alessandro, tenente di finanza, lire 1016.
Resio Cornello, maggiore, lire 3435.
Manita Vincenzo, soldato, lire 540.
Gaffi Jacopo, operaio di marina, lire 690.
Lelli Giovanni, operaio di marina, lire 440,40.
Rotigni o Rottigni Pietro, operaio di marina, lire 650.
Calliezzì Giovanni, capitano, lire 2904.
Fenoglio Giulio, capitano, lire 2697.
Valente Rosalia, figlia di Ferdinando, lire 340.
Damerini Giuseppe, operaio di marina, lire 498.
Dragonì Giuseppe, maresciallo nei carabinieri, lire 1209,75.
Salocchi Egisto, carabiniere, lire 360.
Battaglia Giacinta, ved. di Douhet Giulio, lire 750.
Rivera Rosa, ved. di Merletti Francesco, lire 100.
Asmundo Luigi, maggiore, lire 2880.
Cavalca Cesare, colonnello, lire 4486.
Berale Serafino e Goffredo, orfani di Carlo, lire 974,66.
Campieri Pier Giovanni, consigliere delegato di Prefettura, lire 5600.
Viganoni Giuseppe, delegato di P. S., lire 2760.
Cagnani Marina, vedova di Audisio Giacomo, lire 384.
Penso Ida vedova di D'Adda Federico, lire 476.
Glacosa Luigia, vedova di Allemanno Felice, lire 960.
Allemanno Felice (eredi di) capo tecnico d'artiglieria, dal 1° al 19 ottobre 1894, lire 2880.

Trevisani Vittorio e Maria, orfani di Antonio, lire 1831,33.
 Callegarini Natale, marinaio di porto, lire 768.
 Baroni Carlo, professore di scuola tecnica, lire 1536.
 Nalli Giuseppe, ispettore forestale, lire 2721.
 Bianchi Giorgio, guardia di città, lire 275.
 Marzocchi Gio. Santi, guardia scelta di finanza, lire 501,56.
 A carico dello Stato, lire 372,89.
 A carico del comune di Firenze, lire 128,67.
 De Natale Gaetano, guardia di città, lire 275.
 Marongiu M.^a Lulgia, vedova di Casu Gavino, lire 234,66.
 Bonora Zelinda, vedova di Brunetti Alfeo, lire 800.
 Massa Clarice, vedova di Fedeli Francesco, lire 585.
 Bacchlani M.^a Cleofe, vedova di Lolli Giuseppe, lire, lire 797,66.
 Caruso Luigi, vice cancelliere di tribunale, lire 1400.

Giunti Onosato, brigadiere di finanza, lire 820.
 Gaeta Pasquale, brigadiere di finanza, lire 900.
 Vanacore Raffaele, guardia di finanza, lire 512,30.
 Falvo Antonio, brigadiere di finanza, lire 540.
 Federico Giovanni, guardia scelta di finanza, lire 230.
 Scotti Vincenzo, guardia di finanza, lire 600.
 A carico dello Stato, lire 375,44.
 A carico del comune di Napoli, lire 224,56.
 Barbeta Luigi, guardia scelta di finanza, lire 596,76.
 Rezzaghi Pio, maresciallo di finanza, lire 831,48.
 Vaudetto Pasquale, direttore degli uffici di questura e posta nella Camera dei deputati, lire 4125.
 Anastasio Andrea, maresciallo d'alloggio nei carabinieri, lire 820.
 (Continua).

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Notizie approssimative sul raccolto delle olive nel 1893-94 in Italia.

Produzione, commercio e consumo dell'olio di olive in Italia nel quinquennio 1889-93.

ANNI	SUPERFICIE alla quale si è estesa la coltivazione dell'olivo — Ettari	Ettoltri di olio				
		PRODUZIONE ANNUALE		IMPORTAZIONE (1)	ESPORTAZIONE (1)	QUANTITÀ rimasta a disposizione del consumo (2)
		media per ettaro	Totale			
1889-90.	1,338,054	64,528	614,089	788,493
1890-91.	1,013,151	3.05	3,086,119	27,976	420,053	2,693,742
1891-92.	1,031,470	2.66	2,739,554	24,902	631,531	2,132,925
1892-93.	1,043,579	1.62	1,686,386	6,146	637,862	1,054,670
1893-94.	1,060,905	2.77	2,941,316	36,998	478,621	2,499,693

Il raccolto dell'olio di olive in Italia nell'anno 1893-94, secondo le notizie telegrafiche sommarie pubblicate nel *Bollettino di notizie agrarie*, n. 5, del marzo 1894, si ragguagliava ad ettoltri 1,960,525. Le notizie definitive danno ora un raccolto di ettoltri d'olio 2,941,316, superiore di ettoltri 1,254,930 a quello del 1892-93.

Questo sensibile aumento si ottenne sia perchè ricorreva l'annata di pieno raccolto nella *Toscana*, nel *Lazio*, e nella regione *Meridionale mediterranea*, sia perchè la stagione fu favorevole nelle suindicate regioni e nelle *Puglie* ed in special modo nelle *Calabrie*.

Anche la superficie di terreno alla quale si estese la coltivazione dell'olivo, presentò nel complesso aumento sul 1892-93 di circa ettari 17,300.

Tale aumento vuolsi attribuire in parte a nuove piantagioni di olivi eseguite nella *Toscana*, nelle regioni *Meridionali adriatica e mediterranea*, e nella *Sicilia* ma più specialmente a notizie più attendibili, che segnarono una maggior superficie olivata nelle regioni suddette.

La coltura dell'olivo, sola od associata ad altre piante, si estese sopra ettari 1,060,905.

L'olivo si coltiva in 50 province, più o meno largamente; in 159 circondari o distretti; e in 3,210 comuni, sopra un totale di 8,253.

Il prodotto medio per ettaro fu di ettoltri 2.77, superiore di ettoltri 1.15 a quello dell'anno precedente.

Variabilissimo è il prodotto medio per ettaro, giacchè a determi-

narlo vi influiscono non solamente le condizioni dei luoghi e dei terreni, e le qualità degli olivi che vi si coltivano a preferenza, ma anche il modo di potatura, e più specialmente il sistema culturale, perchè nella superficie alla quale si estende la coltivazione dell'olivo si comprendono anche gli spazi interfilari, ancorchè sfruttati con altre colture.

Il sistema di coltura mista viene esercitato quasi dovunque, ma più specialmente nell'Italia settentrionale e centrale.

Dalle indagini fatte in quest'anno risulta che il numero degli olivi esistenti in ciascun ettaro, si aggira intorno a 140 come media per il Regno.

La coltura più intensiva si riscontra nelle province di Massa e Carrara con n. 317 olivi per ettaro, Lucca n. 303, Arezzo n. 280, Ravenna n. 243, Sassari n. 228, Benevento n. 222, Porto Maurizio n. 214 e Genova n. 210.

Vuolsi notare che il numero medio degli olivi esistenti in ciascun ettaro di terreno olivato, si ritiene inferiore al vero, perchè molti comuni dichiararono di non poter fornire notizie attendibili.

Nel *Piemonte* manca affatto la coltivazione dell'olivo; e nella *Lombardia*, nel *Veneto*, e nell'*Emilia* è pochissimo estesa, perchè il clima di dette regioni è troppo freddo e vi predominano i venti settentrionali. Quindi l'olivo o non vi alligna o, dove vive, cresce stentatamente e rende pochissimo.

(1) Le statistiche del commercio d'importazione e di esportazione, pubblicate dal Ministero delle finanze, registrano le suddette quantità in quintali; e qui vennero ridotte in ettoltri, calcolando che ogni ettolitro di olio di olive pesi in media 90 chilogrammi.

(2) La produzione aumentata della importazione e diminuita della esportazione.

Le province, che relativamente alla superficie territoriale, hanno maggior quantità di oliveti sono: Lecce, Porto Maurizio, Bari delle Puglie, Reggio di Calabria, Messina, Chieti e Teramo.

Le vicende del raccolto dell'olio di olive, nel 1893-94, si riassumono così:

Nella *Lombardia*, sia perchè ricorreva l'annata di *vuoto raccolto*, sia perchè la siccità e la grandine arrecarono danni non lievi, il prodotto risultò scarso ed inferiore a quello del 1892-93 di circa ettolitri 1,140.

Anche nel *Veneto*, si è ottenuto un raccolto molto scarso ed inferiore a quello dell'anno precedente di circa ettolitri 1,570, perchè la stagione fu poco propizia e perchè nella provincia di Verona ricorreva l'annata di *vuoto raccolto*.

Nella *Liguria*, con una diminuzione nella superficie coltivata ad olivi di circa ettari 540, in confronto a quella del 1892-93, si ottenne un raccolto superiore di circa ettolitri 16,400. Sebbene nelle province di Genova e Massa e Carrara ricorresse l'annata di pieno raccolto e la stagione sia corsa favorevole, pure la produzione non fu abbondante causa la *mosca-olearia* e la siccità insistente, che danneggiarono moltissimo gli olivi nella provincia di Porto Maurizio.

Nell'*Emilia* il raccolto risultò scarso e inferiore a quello dell'anno precedente di circa ettolitri 3,120, perchè ricorreva l'annata di *vuoto raccolto* e perchè i geli invernali, la siccità primaverile e i venti impetuosi durante la fioritura arrecarono non lievi danni.

Nelle *Marche* i forti geli invernali, le brine e le nebbie nella primavera, la grandine in estate, nonchè la ricorrenza dell'annata di *vuoto raccolto* resero il prodotto inferiore a quello del precedente anno di circa ettolitri 34,430. La superficie occupata dagli olivi presenta nel complesso un aumento di circa ettari 250.

Nell'*Umbria*, sebbene ricorresse in quest'anno il periodo di raccolto pieno, pure questo riuscì non tanto abbondante, superiore a quello dell'anno precedente di soli ettolitri 2,600 circa, perchè la siccità troppo prolungata ed in alcune località anche i geli, danneggiarono sensibilmente le olive.

Nella *Toscana*, sia per l'aumentata superficie olivata (circa ettari 1,340), sia perchè ricorreva l'annata di *pieno raccolto*, sia infine per la stagione favorevole, il prodotto fu abbondante, e superiore a quello del 1892-93 di circa ettolitri 132,440. In qualche località il freddo intenso, la siccità e la tarda mignolatura, arrecarono danno.

Anche nel *Lazio* il raccolto riuscì abbondante e superiore a quello dell'anno precedente di circa ettolitri 105,000 per la stagione favorevole e l'annata di *pieno raccolto*. In alcune località lievi danni si ebbero a lamentare o per la siccità in primavera, o per un po' di grandine, o per il verme, o per le piogge contrarie in ottobre e novembre.

Negli *Abruzzi* e *Molise* con un aumento nella superficie olivata di circa ettari 1,220, si ottenne invece un raccolto inferiore a quello del 1892-93, di circa ettolitri 75,660, sia perchè ricorreva l'annata di *vuoto raccolto*, sia per la prolungata siccità in primavera e per le nebbie durante la fioritura.

Nelle *Puglie*, secondo l'ordinaria vicenda della fruttificazione dello olivo, il raccolto doveva essere in generale metà pieno e metà vuoto. La stagione fu favorevole al raccolto, e la produzione riuscì superiore a quella dell'anno precedente di circa ettolitri 628,600. La siccità, la grandine e la *mosca-olearia* danneggiarono però in alcune località delle province di Foggia e Lecce. La superficie olivata risultò nel complesso superiore a quella del 1892 di circa ettari 4,400.

Nella *Campania* e nella *Basilicata* ove ricorreva l'annata di *mediocre raccolto*, la produzione fu piuttosto abbondante e risultò superiore a quella dell'anno precedente di circa ettolitri 84,400, perchè nel complesso la stagione fu buona, sebbene in parecchi comuni si sieno avuti danni per le nebbie alla fioritura, per i forti geli, per la siccità e per malattie. Anche la superficie ad olivi aumentò di circa ettari 1,950.

Nelle *Calabrie* la raccolta delle olive fu abbondante e la produzione dell'olio riuscì abundantissima, e superiore a quella del 1892-93 di circa ettolitri 431,900, sia perchè ricorreva l'annata di *pieno raccolto*,

sia perchè la stagione fu buona, sebbene si lamentassero qua e là lievi danni causati dalla *mosca-olearia*. La superficie risultò superiore a quella dell'anno precedente di circa ettari 2,800.

Nella *Sicilia* ricorreva l'annata di *vuoto raccolto*, nelle province di Palermo, Catania, Caltanissetta e Trapani. Sebbene la superficie segnò un aumento di circa ettari 5,640, la produzione segnò invece una diminuzione di circa ettolitri 48,700. A diminuire la raccolta delle olive, oltre alla scarsa fioritura, concorsero la siccità prolungata, i venti di scirocco e la *mosca-olearia*.

Nella *Sardegna*, ove ricorreva l'annata di *mediocre raccolto*, si ottenne una produzione sufficientemente abbondante e superiore a quella dell'anno precedente di circa ettolitri 18,300. Danneggiarono la siccità, il verme ed i venti freddi.

Le province ove la coltivazione dell'olivo è risultata in quest'anno più proficua, di fronte alla superficie occupata dalla pianta stessa, sono quelle di Catanzaro (ettolitri 6.55), Lucca (ettolitri 5.62), Reggio di Calabria (ettolitri 4.58), Cosenza (ettolitri 4.52), Caltanissetta (ettolitri 3.96), Sassari (ettolitri 3.86), Pisa (ettolitri 3.77), Messina (ettolitri 3.50), Catania (ettolitri 3.37), Roma (ettolitri 3.35), Foggia (ettolitri 3.15), Avellino (ettolitri 3.12), Lecce (ettolitri 3.02), Grosseto (ettolitri 2.98), Napoli (ettolitri 2.91), Bari delle Puglie (ettolitri 2.90), Palermo (ettolitri 2.71), Salerno (ettolitri 2.59) e Caserta (ettolitri 2.55).

Relativamente alla superficie territoriale, hanno dato maggior prodotto le province di Lecce, Reggio di Calabria, Lucca, Catanzaro, Bari delle Puglie, Messina, Porto Maurizio, Salerno e Pisa.

La massima produzione assoluta di olio si è verificata nelle province di Lecce (ettolitri 520,085), Bari delle Puglie (ettolitri 282,506), Catanzaro (ettolitri 256,407), Reggio di Calabria (ettolitri 188,666), Roma (ettolitri 169,259), Messina (ettolitri 138,935), Perugia (ettolitri 126,401), Salerno (ettolitri 108,173), Cosenza (ettolitri 94,989), Foggia (ettolitri 91,730), Caserta (ettolitri 83,806) e Lucca (ettolitri 77,710).

La quantità delle olive preparate in salamola, oppure secche, risultò di circa quintali 32,840, cioè superiore di circa quintali 5,940, a quella dell'annata precedente. La maggior produzione si è verificata nelle seguenti province: Catanzaro (quintali 4,847), Reggio di Calabria (quintali 4,815), Bari delle Puglie (quintali 3,461), Cosenza (quintali 2,568), Messina (quintali 2,305), Benevento (quintali 2,178), Lecce (quintali 2,071), Catania (quintali 1,651), Siracusa (quintali 1,567), Verona (quintali 1,322), Chieti (quintali 1,182), Roma (quintali 904) e Caserta (quintali 890).

Vuolsi notare che questa quantità è di molto inferiore al vero, perchè molti comuni dichiararono di non poter fornire notizie attendibili.

Nel seguente prospetto riportiamo, distinte per regioni agrarie, le notizie sulla superficie olivata dal 1890 al 1893.

REGIONI AGRARIE	SUPERFICIE IN ETTARI, occupata dagli olivi, risultata per gli anni			
	1890	1891	1892	1893
Lombardia	2,276	2,877	3,045	3,097.
Veneto	2,967	3,031	3,206	3,222
Liguria	55,242	54,938	54,113	53,572
Emilia	4,437	4,454	4,476	4,508
Marche ed Umbria . .	69,693	78,945	79,423	79,774
Toscana	118,920	116,284	117,548	118,887
Lazio	47,469	50,168	50,458	50,454
Meridionale adriatica .	362,409	363,761	366,728	372,345
Meridionale mediterranea	206,018	212,252	211,192	215,937
Sicilia	127,533	127,116	133,901	139,543
Sardegna	16,187	17,641	19,489	19,566
REGNO	1,013,151	1,031,470	1,043,579	1,060,905

In quest'altro prospetto viene confrontata, per regioni agrarie, la produzione media per ettaro del 1893-94 con quella dei tre anni precedenti.

REGIONI AGRARIE	PRODUZIONE MEDIA PER ETTARO, in ettolitri d'olio, risultata per gli anni			
	1890-91	1891-92	1892-93	1893-94
Lombardia	1.19	1.11	1.41	1.02
Veneto	1.31	1.00	1.33	0.84
Liguria	1.75	2.09	1.54	1.86
Emilia	0.83	0.87	1.41	0.71
Marche ed Umbria . .	1.88	2.17	2.23	1.82
Toscana	1.14	2.09	1.29	2.39
Lazio	1.84	2.65	1.27	2.35
Meridionale adriatica .	3.43	2.35	1.22	2.68
Meridionale mediterranea	3.66	2.91	1.51	3.87
Sicilia	4.63	4.20	3.00	2.53
Sardegna	2.32	3.41	1.44	2.37
REGNO	3.05	2.66	1.62	2.77

Nella seguente tabella è comparata, per regioni agrarie, la produzione totale del 1893-94 con quella degli anni 1890-91, 1891-92 e 1892-93.

REGIONI AGRARIE	PRODUZIONE TOTALE DELL'OLIO DI OLIVE, in ettolitri, risultata per gli anni			
	1890-91	1891-92	1892-93	1893-94
Lombardia	2,715	3,188	4,308	3,167
Veneto	3,883	3,038	4,263	2,693
Liguria	96,547	114,603	83,241	99,658
Emilia	3,669	3,896	6,303	3,182
Marche ed Umbria . .	130,928	170,950	177,093	145,241
Toscana	135,163	243,367	152,223	284,661
Lazio	87,573	132,900	64,266	169,259
Meridionale adriatica .	1,244,543	856,117	446,420	999,367
Meridionale mediterranea	753,390	617,081	318,800	835,040
Sicilia	590,095	534,267	401,333	352,636
Sardegna	37,613	60,147	28,136	46,412
REGNO	3,086,119	2,739,554	1,686,386	2,941,316

Nel seguente prospetto sono confrontati per regioni agrarie, il numero medio degli olivi esistenti in ciascun ettaro, e la quantità delle olive preparate in salamoia oppure secche, negli anni 1892-93 e 1893-94.

REGIONI AGRARIE	NUMERO MEDIO delle piante di olivo esistenti in ciascun ettaro, dichiarato pel		QUANTITÀ delle olive preparate in salamoia, oppure secche in quintali	
	1892	1893	1892-93	1893-94
Lombardia	88	101	7	16
Veneto	129	157	70	1,338
Liguria	208	222	215	190
Emilia	89	87	40	89
Marche ed Umbria . .	138	147	540	408
Toscana	160	188	185	178
Lazio	155	165	206	904
Meridionale adriatica .	85	102	1,891	7,362
Meridionale mediterranea	109	135	2,507	16,010
Sicilia	143	166	20,915	5,839
Sardegna	181	175	328	504
REGNO	122	140	26,904	32,838

Nelle due seguenti tabelle viene riportato il commercio di importazione e di esportazione dell'olio di olive, dal 1890 al 1893, distinto per i principali paesi di provenienza e di destinazione.

PAESI di provenienza	OLIO DI OLIVE (quintali) Quantità importate negli anni			
	1890	1891	1892	1893
Austria-Ungheria . . .	8,573	3,162	1,293	10,105
Grecia	4,505	16,619	2,766	17,444
Tunisi e Tripoli . . .	10,346	1,613	708	2,262
Altri Paesi	1,754	1,018	764	3,457
TOTALE	25,178	22,412	5,531	33,268

PAESI di destinazione	OLIO DI OLIVE (quintali) Quantità esportate negli anni			
	1890	1891	1892	1893
Austria-Ungheria . . .	36,825	48,409	47,482	31,815
Francia	86,188	129,590	115,235	103,294
Germania	35,416	57,235	61,646	36,088
Gran Bretagna	65,642	97,061	115,760	48,874
Malta	7,936	12,746	10,392	54,406
Olanda	6,595	20,686	17,113	19,147
Russia	61,298	76,842	60,292	25,820
Svizzera	4,949	4,982	8,843	6,045
America settentrionale .	22,553	38,197	43,532	24,672
America centrale e meridionale .	35,329	42,164	56,530	48,576
Altri Paesi	15,587	40,466	37,251	32,022
TOTALE	378,318	568,378	574,076	430,759

Nel seguente prospetto infine viene riportato il commercio di esportazione dell'olio di olive, dall'Italia, distinto per mesi, negli anni 1890, 1891, 1892 e 1893.

MESI	OLIO DI OLIVE (quintali) Quantità esportate negli anni			
	1890	1891	1892	1893
Gennaio	30,617	39,915	41,602	34,196
Febbraio	24,846	51,734	53,204	31,952
Marzo	40,036	73,063	60,024	45,227
Aprile	49,985	67,804	64,975	74,014
Maggio	42,069	54,365	72,778	35,397
Giugno	29,275	51,627	44,054	20,631
Luglio	21,573	45,656	33,276	31,490
Agosto	21,674	30,052	28,427	27,654
Settembre	31,120	38,151	44,670	24,122
Ottobre	31,758	45,300	41,051	26,142
Novembre	25,501	32,272	51,399	26,715
Dicembre	29,864	38,434	38,616	53,219
TOTALE	378,318	568,378	574,076	430,759

Notizie approssimative sul raccolto delle olive nel 1893-94 in Italia.

CIRCONDARI o DISTRETTI e PROVINCE	NUMERO medio delle piante di olivo per ciascun ettaro	SUPERFICIE alla quale si è estesa la col- tivazione dell'olivo — Ettari	PRODOTTO OTTENUTO in ettolitri di olio		Quantità delle olive preparate in salamoia oppure secco — Quintali	CIRCONDARI o DISTRETTI e PROVINCE	NUMERO medio delle piante di olivo per ciascun ettaro	SUPERFICIE alla quale si è estesa la col- tivazione dell'olivo — Ettari	PRODOTTO OTTENUTO in ettolitri di olio		Quantità delle olive preparate in salamoia oppure secco — Quintali
			Medio per ettaro	Com- plessivo					Medio per ettaro	Com- plessivo	
1	2	3	4	5	6	1	2	3	4	5	6
Como	49	727	0.16	116	13	Savona	247	1,439	2.07	2,974	6
Lecco	49	172	0.07	12	..	Spezia (Levante) . . .	224	5,086	3.16	16,088	53
Como	49	899	0.14	128	13	Genova	210	23,507	1.97	46,338	129
Bergamo	102	42	1.27	53	..	Castelnuovo di Garfagn.	271	31	0.97	30	..
Cusone	40	223	0.20	44	3	Massa e Carrara . . .	334	4,281	2.40	10,366	16
Bergamo	50	265	0.37	97	3	Pontremoli	183	547	0.49	269	..
Brescia	45	414	1.06	440	..	Massa e Carrara . .	317	4,859	2.19	10,665	16
Salò	195	1,519	1.65	2,502	..	Imola	112	22	0.95	21	..
Brescia	163	1,933	1.52	2,942	..	Bologna	112	22	0.95	21	..
Bardolino	264	1,027	1.04	1,068	1,308	Faenza	243	354	1.03	366	50
Caprino Veronese . . .	115	107	0.75	80	..	Ravenna	243	354	1.03	366	50
San Bonifacio	167	236	0.88	209	..	Cesena	124	685	1.74	1,192	36
San Pietro in Cariano .	117	134	0.80	107	7	Forlì	35	1,517	0.31	478	..
Tregnago	111	360	0.29	106	..	Rimini	85	1,930	0.58	1,125	3
Verona	78	820	0.50	407	7	Forlì	73	4,132	0.67	2,795	39
Villafranca di Verona .	75	6	1.00	6	..	Pesaro	101	1,831	1.15	2,112	12
Verona	165	2,690	0.74	1,983	1,322	Urbino	105	337	0.92	310	3
Arzignano	193	6	4.17	25	..	Pesaro e Urbino . .	102	2,168	1.12	2,422	15
Barbarano	120	61	1.36	83	1	Ancona	78	5,075	0.50	2,535	21
Bassano	81	62	1.10	68	..	Camerino	104	323	1.07	345	1
Lonigo	155	2	2.00	4	10	Macerata	132	4,240	1.11	4,711	15
Marostica	118	30	1.37	41	..	Macerata	130	4,563	1.11	5,056	16
Schio	56	6	0.33	2	..	Ascoli Piceno	182	1,444	1.78	2,566	232
Thiene	30	1	0.80	1	..	Fermo	94	3,902	1.60	6,261	19
Valdagno	200	2	2.50	5	..	Ascoli Piceno	118	5,346	1.65	8,827	251
Vicenza	132	10	1.00	10	5	Foligno	239	7,564	1.32	10,002	3
Vicenza	108	180	1.33	239	16	Orvieto	196	2,930	4.84	14,180	1
Este	35	200	1.52	304	..	Perugia	124	21,406	2.09	44,841	57
Monselice	242	141	1.07	151	..	Rieti	196	5,473	5.18	28,363	12
Padova	207	11	1.45	16	..	Spoletto	122	9,973	0.96	9,540	18
Padova	123	352	1.34	471	..	Terni	167	15,276	1.28	19,475	14
Porto Maurizio	204	13,041	2.03	26,469	41	Perugia	158	62,622	2.02	126,401	105
San Remo	225	12,165	1.33	16,186	4						
Porto Maurizio	214	25,206	1.69	42,655	45						
Albenga	233	9,460	1.32	12,518	22						
Chiavari	142	4,352	1.49	6,466	23						
Genova	196	3,170	2.62	8,292	25						

(Segue) Notizie approssimative sul raccolto delle olive nel 1893-94 in Italia.

CIRCONDARI o DISTRETTI e PROVINCE	NUMERO medio delle piante di olivo per ciascun ettaro	SUPERFICIE alla quale si è estesa la col- tivazione dell'olivo — Ettari	PRODOTTO OTTENUTO in ettolitri di olio		Quantità delle olive preparate in salamoia oppure seccate — Quintali	CIRCONDARI o DISTRETTI e PROVINCE	NUMERO medio delle piante di olivo per ciascun ettaro	SUPERFICIE alla quale si è estesa la col- tivazione dell'olivo — Ettari	PRODOTTO OTTENUTO in ettolitri di olio		Quantità delle olive preparate in salamoia oppure seccate — Quintali
			Medio per ettaro	Com- plessivo					Medio per ettaro	Com- plessivo	
1	2	3	4	5	6	1	2	3	4	5	6
Lucca	303	13,831	5.62	77,710	82	Aquila degli Abruzzi	186	234	2.83	545	..
Pisa	242	7,675	5.33	40,939	26	Avezzano	160	416	1.70	707	..
Volterra	143	8,251	2.32	19,152	4	Cittaducale	229	307	2.01	618	..
Pisa	191	15,926	3.77	60,091	30	Sulmona	123	702	2.48	1,739	104
Livorno	30	610	1.50	915	..	Aquila degli Abruzzi	162	1,659	2.24	3,609	104
Portoferraio (Isola d'Elba)	247	36	2.97	113	2	Campobasso	108	2,056	2.45	5,047	18
Livorno	42	646	1.59	1,028	2	Isernia	122	2,421	1.70	4,104	60
Firenze	162	38,661	1.16	44,688	47	Larino	109	3,570	2.76	9,848	39
Pistoia	134	6,820	1.50	10,240	2	Campobasso	113	8,047	2.36	18,999	117
Rocca San Casciano	127	41	0.41	17	..	Bovino	93	1,959	2.49	4,873	31
San Miniato	98	3,227	2.17	6,988	3	Foggia	170	10,926	2.59	28,337	102
Firenze	153	48,749	1.27	61,933	52	San Severo	75	16,245	3.60	58,520	179
Arezzo	280	14,836	2.18	32,342	12	Foggia	112	29,130	3.15	91,730	312
Montepulciano	175	4,517	2.09	9,423	..	Altamura	103	5,320	2.33	12,372	1,154
Siena	152	11,972	1.43	17,061	..	Bari delle Puglie	118	57,232	2.70	154,555	1,518
Siena	159	16,489	1.61	26,484	..	Barletta	135	34,860	3.32	115,579	789
Grosseto	98	8,410	2.98	25,073	..	Bari delle Puglie	124	97,412	2.90	282,506	3,461
Civitavecchia	196	1,017	1.03	981	..	Brindisi	62	34,744	3.19	110,800	210
Frosinone	202	17,666	2.67	47,232	566	Gallipoli	83	46,936	3.15	147,653	662
Roma	149	13,913	4.06	56,472	273	Lecce	95	50,819	3.26	165,423	1,105
Velletri	203	6,012	3.06	18,506	11	Taranto	51	39,706	2.42	96,209	94
Viterbo	108	11,816	3.90	46,068	54	Lecce	76	172,205	3.02	520,085	2,071
Roma (Lazio)	165	50,451	3.35	169,259	904	Caserta	152	16,893	2.82	47,603	55
Penne	112	20,063	1.75	35,152	84	Gaeta	178	6,874	1.75	12,016	462
Teramo	154	9,200	0.98	9,031	31	Nola	269	276	2.86	789	13
Teramo	125	29,263	1.51	44,183	115	Piedmonte d'Alife	128	2,396	2.16	5,189	67
Chieti	92	12,235	0.72	8,851	562	Sora	188	6,365	2.86	18,209	293
Lanciano	170	12,524	1.07	13,387	542	Caserta	164	32,804	2.55	83,806	590
Vasto	99	9,870	1.62	16,017	78	Castellammare di Stabia	166	1,486	2.94	4,375	2
Chieti	122	34,629	1.10	38,255	1,182	Napoli	269	29	4.21	122	5
						Pozzuoli	147	46	0.98	45	..
						Napoli	167	1,561	2.91	4,542	7
						Benevento	190	2,854	2.49	7,105	172
						Cerreto Sannita	240	4,479	2.33	10,430	1,987
						S. Bartolommeo in Galdo	222	975	2.63	2,565	19
						Benevento	222	8,308	2.42	20,100	2,178

(Segue) Notizie approssimative sul raccolto delle olive nel 1893-94 in Italia.

CIRCONDARI o DISTRETTI o PROVINCE	NUMERO medio delle piante di olivo per ciascun ettaro	SUPERFICIE alla quale si è estesa la col- tivazione dell'olivo — Ettari	PRODOTTO OTTENUTO in ettolitri di olio		Quantità delle olive preparate in salamoia oppure secco — Quintali	CIRCONDARI o DISTRETTI o PROVINCE	NUMERO medio delle piante di olivo per ciascun ettaro	SUPERFICIE alla quale si è estesa la col- tivazione dell'olivo — Ettari	PRODOTTO OTTENUTO in ettolitri di olio		Quantità delle olive preparate in salamoia oppure secco — Quintali
			Medio per ettaro	Com- plessivo					Medio per ettaro	Com- plessivo	
1	2	3	4	5	6	1	2	3	4	5	6
Arjano di Puglia	64	3,389	1.49	5,044	123	Mistretta	206	8,823	2.45	21,580	158
Ayellino	96	506	3.52	1,780	..	Patti	144	10,962	3.17	34,717	314
Sant'Angelo del Lomb.	140	3,511	4.61	16,294	19	Messina	197	39,750	3.50	138,935	2,305
Avellino	102	7,406	3.12	23,118	142	Acireale	110	128	2.36	302	16
Campagna	170	18,101	2.80	50,608	144	Caltagirone	111	6,876	1.83	12,597	86
Sala Consilina	159	4,020	1.68	6,773	29	Catania	203	5,320	5.71	30,366	1,457
Salerno	188	3,236	5.13	16,605	102	Nicosia	333	3,398	2.85	9,701	82
Vallo della Lucania	149	16,384	2.09	34,187	76	Catania	190	15,722	3.37	52,966	1,851
Salerno	161	41,741	2.59	108,173	351	Modica	83	2,943	2.47	7,270	94
Lagonegro	80	2,893	2.28	6,606	101	Noto	81	8,363	1.62	13,553	420
Matera	70	13,300	2.31	30,670	51	Siracusa	100	7,568	2.84	18,785	1,053
Melfi	69	4,227	2.95	12,432	36	Siracusa	90	18,894	2.10	39,608	1,567
Potenza	63	2,342	2.35	5,531	24	Caltanissetta	115	6,081	4.65	28,252	11
Potenza	70	22,762	2.43	55,239	212	Piazza Armerina	287	1,385	2.03	2,813	28
Castrovillari	127	8,063	3.59	28,921	105	Terranova di Sicilia	184	616	1.54	950	..
Cosenza	137	2,236	5.36	11,980	1,719	Caltanissetta	150	8,082	3.96	32,015	39
Paola	146	3,708	3.24	12,014	332	Bivona	152	4,764	1.60	7,636	12
Rossano	274	7,031	5.98	42,074	412	Girgenti	129	4,365	1.21	5,295	37
Cosenza	181	21,038	4.52	94,989	2,568	Sclacca	125	7,954	0.33	2,590	..
Catanzaro	121	18,293	7.34	134,358	1,071	Girgenti	134	17,083	0.91	15,521	49
Cotrone	93	8,015	4.10	32,885	524	Alcamo	259	957	1.47	1,411	..
Monteleone	167	6,104	9.30	56,778	2,732	Mazzara del Vallo	152	12,302	0.47	5,740	71
Nicastro	110	6,719	4.82	32,386	520	Trapani	291	2,691	0.50	1,344	83
Catanzaro	121	39,131	6.55	256,407	4,847	Trapani	182	15,953	0.53	8,495	154
Gerace	63	12,393	4.31	53,444	2,078	Cagliari	170	2,424	2.12	5,130	296
Palmi	110	24,372	4.55	110,906	2,144	Iglesias	111	1,218	1.60	1,944	14
Reggio di Calabria	161	4,421	5.50	24,316	593	Lanusei	70	1,127	0.44	494	69
Reggio di Calabria	101	41,186	4.58	188,666	4,815	Oristano	142	6,569	1.07	7,051	91
Cefalù	202	6,653	4.27	28,397	18	Cagliari	137	11,338	1.29	14,619	470
Corleone	163	2,574	0.40	1,040	..	Alghero	182	593	3.15	1,965	1
Palermo	158	7,262	1.18	8,547	38	Nuoro	120	961	1.36	1,312	19
Termini Imerese	172	7,570	3.58	27,112	18	Ozieri	209	86	1.98	170	13
Palermo	175	24,059	2.71	65,096	74	Sassari	248	6,586	4.32	28,446	1
Castroreale	246	5,157	5.61	28,937	1,163	Tempio Pausania	150	2
Messina	213	14,808	3.63	53,701	670	Sassari	228	8,228	3.86	31,793	34

(Segue) Notizie approssimative sul raccolto delle olive nel 1893-94 in Italia.

PROVINCE e REGIONI AGRARIE	NUMERO medio delle piante di olivo per ciascun ettaro	SUPERFICIE alla quale si è estesa la col- tivazione dell'olivo — Ettari	PRODOTTO OTTENUTO in ettolitri di olio		Quantità delle olive preparate in salamoia oppure seccate — Quintali	PROVINCE e REGIONI AGRARIE	NUMERO medio delle piante di olivo per ciascun ettaro	SUPERFICIE alla quale si è estesa la col- tivazione dell'olivo — Ettari	PRODOTTO OTTENUTO in ettolitri di olio		Quantità delle olive preparate in salamoia oppure seccate — Quintali
			Medio per ettaro	Com- plessivo					Medio per ettaro	Com- plessivo	
1	2	3	4	5	6	1	2	3	4	5	6
Come	49	899	0.14	128	13	Roma (Lazio)	165	50,451	3.35	169,259	904
Bergamo	50	265	0.37	97	3						
Brescia	163	1,933	1.52	2,942	..						
Lombardia	101	3,097	1.02	3,167	16						
						Teramo	125	29,263	1.51	44,183	115
Verona	165	2,690	0.74	1,983	1,322	Chieti	122	34,629	1.10	38,255	1,182
Vicenza	108	180	1.33	239	16	Aquila degli Abruzzi . .	162	1,659	2.24	3,609	104
Padova	123	352	1.34	471	..	Campobasso	113	8,047	2.36	18,999	117
Veneto	157	3,222	0.84	2,693	1,338	Foggia	112	29,130	3.15	91,730	312
						Bari	124	97,412	2.90	282,506	3,461
Porto Maurizio	214	25,206	1.69	42,655	45	Lecce	76	172,205	3.02	520,085	2,071
Genova	210	23,507	1.97	46,338	129	Meridionale adriatica	102	372,345	2.68	999,367	7,362
Massa e Carrara	317	4,859	2.19	10,665	16						
Liguria	222	53,572	1.86	99,658	190	Caserta	164	32,804	2.55	83,806	890
						Napoli	167	1,561	2.91	4,542	7
Bologna	112	22	0.95	21	..	Benevento	222	8,308	2.42	20,100	2,178
Ravenna	243	354	1.03	366	50	Avellino	102	7,406	3.12	23,118	142
Forlì	73	4,132	0.67	2,795	39	Salerno	161	41,741	2.59	108,173	351
Emilia	87	4,508	0.71	3,182	89	Potenza	70	22,762	2.43	55,239	212
						Cosenza	181	21,038	4.52	94,989	2,568
Pesaro e Urbino	102	2,168	1.12	2,422	15	Catanzaro	121	39,131	6.55	256,407	4,847
Ancona	78	5,075	0.50	2,535	21	Reggio di Calabria . .	101	41,186	4.58	188,666	4,815
Macerata	120	4,563	1.11	5,056	16	Meridionale mediterr.	135	215,937	3.87	835,040	16,010
Ascoli Piceno	118	5,346	1.65	8,827	251						
Perugia	158	62,622	2.02	126,401	105	Palermo	175	24,059	2.71	65,096	74
Marche ed Umbria . . .	147	79,774	1.82	145,241	408	Messina	197	39,750	3.50	138,935	2,305
						Catania	190	15,722	3.37	52,966	1,651
Lucca	303	13,831	5.62	77,710	82	Siracusa	90	18,894	2.10	39,608	1,567
Pisa	191	15,926	3.77	60,091	30	Caltanissetta	150	8,082	3.96	32,015	39
Livorno	42	646	1.59	1,028	2	Girgenti	134	17,082	0.91	15,521	49
Firenze	153	48,749	1.27	61,933	52	Trapani	182	15,938	0.53	8,495	154
Arezzo	280	14,836	2.18	32,342	12	Sicilia	166	139,543	2.53	352,636	5,839
Siena	159	16,489	1.61	26,484	..						
Grosseto	98	8,410	2.98	25,073	..	Cagliari	137	11,338	1.20	14,619	470
Toscana	188	118,887	2.39	284,661	178	Sassari	228	8,228	3.86	31,793	34
						Sardegna	175	19,566	2.37	46,412	504

RIASSUNTO per Regioni agrarie e pel Regno delle notizie approssimative
sul raccolto delle olive nel 1893-94 in Italia.

Lombardia	101	3,097	1.02	3,167	16	Lazio	165	50,451	3.35	169,259	904
Veneto	157	3,222	0.84	2,693	1,338	Meridionale adriatica . .	102	372,345	2.68	999,367	7,362
Liguria	222	53,572	1.86	99,658	190	Meridionale mediterr. . .	135	215,937	3.87	835,040	16,010
Emilia	87	4,508	0.71	3,182	89	Sicilia	166	139,543	2.53	352,636	5,839
Marche ed Umbria . . .	147	79,774	1.82	145,241	408	Sardegna	175	19,566	2.37	46,412	504
Toscana	188	118,887	2.39	284,661	178	REGNO	140	1,060,905	2.77	2,941,316	32,838

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Notizie sui prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e del

(N.B. Nel prezzo non è compreso il dazio consumo.)

Numero d'ordine	MERCATI	FRUMENTO DA PANE (per quintale)		RISO (per quintale)		GRANTURCO (per quintale)		AVENA (per quintale)		VINO COMUNE DA PASTO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA COMMESTIBILE (per quintale)	
		1 ^a qual.	2 ^a qual.	1 ^a qual.	2 ^a qual.	1 ^a qual.	2 ^a qual.	1 ^a qual.	2 ^a qual.	1 ^a qual.	2 ^a qual.	1 ^a qual.	2 ^a qual.
		L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
REGIONE I. —													
1	Cuneo	19 20	18 -	39 50	34 50	13 50	12 -	19 50	18 90	35 -	31 -	170 -	150 -
2	Carmagnola (Torino)	19 10	17 98	36 11	35 -	17 06	15 88	18 -	16 -	34 -	30 -	160 -	140 -
3	Chivasso (Torino)	19 25	18 20	32 -	28 65	15 75	13 97	15 45	14 75	-	-	-	-
4	Alessandria	18 50	-	-	-	15 75	-	16 -	-	30 -	24 -	170 -	150 -
5	Vercelli (Novara)	-	-	26 81	-	13 65	-	-	-	28 70	-	-	-
REGIONE II. —													
6	Pavia	19 25	18 -	33 -	27 -	14 75	13 50	15 -	14 25	30 -	22 -	-	-
7	Milano	21 -	19 25	34 -	30 75	16 75	14 37	15 50	-	35 50	14 50	165 -	148 -
8	Como	18 75	18 -	-	-	14 75	13 75	15 50	14 50	-	-	-	-
9	Tirano (Sondrio)	22 -	21 -	38 -	30 -	16 -	15 -	21 -	20 -	28 -	23 -	-	-
10	Bergamo	18 30	16 86	37 50	25 40	14 50	13 73	15 45	14 70	38 -	18 -	219 -	118 50
11	Brescia	19 66	18 63	35 -	30 50	15 27	13 -	14 50	12 50	37 -	26 -	143 -	119 -
12	Cremona	17 85	17 25	32 -	31 -	13 90	13 20	14 25	13 75	37 -	31 -	-	-
13	Mantova	18 25	17 25	33 50	30 50	15 -	14 -	14 25	13 50	26 -	18 -	158 -	130 -
REGIONE III. —													
14	Verona	18 87	17 25	31 -	27 25	16 67	15 75	14 25	14 -	45 70	25 -	125 70	103 70
15	Vicenza	17 75	17 17	35 34	33 34	15 67	14 84	14 -	13 75	29 -	24 -	-	-
16	Belluno	17 50	16 50	41 -	32 -	15 50	14 50	15 -	-	40 -	25 -	150 -	110 -
17	Udine	-	-	43 86	34 80	14 76	11 67	-	-	36 70	28 70	137 41	98 20
18	Conegliano (Treviso)	-	-	41 -	38 -	14 -	13 67	15 50	-	36 -	30 -	135 -	120 -
19	Treviso	17 50	17 25	38 50	37 50	13 75	13 50	14 -	13 75	29 -	25 -	-	-
20	Dolo (Venezia)	17 85	17 50	36 -	28 -	15 50	14 -	14 25	13 75	35 -	20 -	-	-
21	Noale (Venezia)	17 75	17 25	38 -	30 -	14 50	13 50	14 -	13 50	26 -	22 -	120 -	110 -
22	Padova	18 30	17 50	36 25	31 50	15 15	14 -	13 50	-	32 -	25 50	145 -	91 -
23	Rovigo	19 -	18 25	36 25	31 -	15 70	15 -	13 50	-	50 -	25 -	120 -	110 -
REGIONE IV. —													
24	Porto Maurizio	25 -	24 -	45 -	40 -	17 -	16 -	-	-	33 -	28 -	127 -	120 -
25	Genova	19 65	-	34 37	29 66	15 87	11 90	15 37	13 37	35 50	22 50	104 -	93 50
REGIONE V. —													
26	Piacenza	18 18	18 04	-	-	13 80	12 84	14 50	14 -	32 -	22 -	-	-
27	Parma	18 75	18 25	36 25	30 50	15 31	14 62	14 56	14 06	37 50	28 50	190 -	140 -
28	Reggio nell'Emilia	18 25	17 50	45 -	42 -	15 50	15 -	17 25	14 50	34 -	24 -	-	-
29	Modena	18 37	17 25	48 -	41 50	15 50	13 75	15 -	14 -	37 50	27 50	147 50	127 50
30	Ferrara	18 87	18 50	45 50	39 -	15 25	-	13 92	-	30 -	19 50	152 50	120 -
31	Bologna	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
32	Ravenna	18 50	18 25	47 -	37 -	14 50	14 25	15 -	14 -	45 -	35 -	160 -	125 -
33	Forlì	19 -	18 75	46 -	43 -	15 50	15 -	18 -	16 -	45 -	40 -	150 -	125 -
REGIONE VI. —													
34	Pesaro	18 37	-	-	-	14 -	-	17 -	-	29 -	24 -	116 -	111 -
35	Jesi (Ancona)	18 50	-	51 -	39 -	14 25	14 -	19 -	17 -	32 -	26 -	135 -	110 -
36	Macerata	18 -	-	-	-	13 85	-	-	-	33 -	25 -	145 -	115 -
37	Ascoli Piceno	18 75	18 -	52 60	44 60	12 -	-	-	-	40 -	30 -	135 -	110 -
38	Foligno (Perugia)	20 42	19 36	47 60	42 60	15 22	14 86	19 20	-	34 -	-	113 96	107 60
REGIONE VII. —													
39	Lucca	23 27	21 78	45 -	42 -	13 44	12 46	17 -	15 -	35 -	25 -	130 -	120 -
40	Pisa	22 09	-	-	-	15 -	14 52	15 12	-	24 -	20 -	144 22	134 16
41	Livorno	19 50	19 -	46 -	42 -	11 50	11 -	18 50	18 -	22 -	15 -	135 -	121 -
42	Firenze	22 -	21 50	52 25	49 50	16 -	15 -	17 50	17 -	40 58	32 90	144 -	124 -
43	Arezzo	20 52	18 12	50 -	40 -	12 25	11 64	18 41	16 -	36 -	32 -	120 -	115 -
44	Siena	20 50	20 -	53 -	46 -	14 -	13 75	17 75	17 50	36 -	29 33	122 -	118 -
45	Castel del Piano (Grosseto)	20 -	18 -	55 -	46 -	9 -	7 80	15 -	-	35 -	30 -	105 -	100 -

(Direzione Generale dell'Agricoltura)

pane in 72 mercati del Regno, dal 10 al 16 dicembre 1894.

fatta eccezione pel pane e per la carne).

CARBONE DI LEGNA (per quintale)		LEGNA DA ARDERE (per quintale)		PAGLIA DI FRUMENTO O DI RISO (per quintale)		Fieno (per quintale)		PANE DI FRUMENTO l'ordin. consumo al chilogramma		PANE MISTO o d'altri cereal (al chil- ogr.)	CARNE MACELLATA FRESCA (al chilogramma)							
forte L. C.	dolce L. C.	forte L. C.	dolce L. C.	da foraggio L. C.	da lettiera L. C.	1 ^a qual. L. C.	2 ^a qual. L. C.	1 ^a qual. L. C.	2 ^a qual. L. C.	L. C.	BOVINA		SUINA L. C.	OVINA				
											1 ^a qual. L. C.	2 ^a qual. L. C.		Castrato L. C.	Agnello L. C.	Pecora L. C.	Ariete L. C.	
Piemonte.																		
10 50	9 25	2 50	2 10	4 50	4 50	7 40	6 40	.. 40	.. 35	.. 28	1 50	1 35	1 80	1 10	
10 ..	8 ..	3 ..	2	4 50	11 ..	9 30	.. 26	1 27	1 20	1 60	1 20	
..	2 65	2	4 ..	8 05	7 29	.. 24	
8 80	6 80	3 90	2 70	4 50	3 ..	10 ..	9 38	.. 35	.. 22	1 60	1 20	1 70	1 50	1 30	
..	8 22	7 33	1 70	1 50	
Lombardia.																		
8 50	8 ..	2 55	2 05	4 25	9 62	8 25	.. 32	.. 23	.. 26	1 50	1 20	1 90	1 50	
9 80	8 80	4 45	3 85	4 50	10 27	9 27	.. 37 32	1 50	1 25	1 90	1 30	1 30	1 30	1 30	
.. 32	.. 26	.. 20	1 50	1 40	1 60	1 30	
9 60	7 20	1 60	1 20	11 ..	9 38	.. 35	.. 33	1 50	1 20	1 50	1	
9 45	8 25	3 40	2 50	4 60	3 50	8 50	7 36	1 50	1 20	1	
8 ..	5 50	3 70	3 ..	4 ..	3 80	7 20	6 36	1 55	1 30	1 80	1 40	
..	2 75	1 75	4 50	4 ..	8 50	8 32	.. 29	1 40	1 15	1 60	
12 50	10 ..	4 50	3 80	3 25	7 ..	6 36	.. 27	1 60	1 30	1 40	1 20	1 80	1 20	1 20	
Veneto.																		
8 25	7 50	3 75	2 90	2 95	2 75	7 90	5 95	.. 39	.. 35	1 62	1 30	1 65	1 32	1 57	.. 90	.. 90	
10 ..	8 50	2 80	2 60	2 50	2 25	5 ..	4 38	.. 36	.. 32	1 50	1 20	1 55	1 40	
7 ..	6 ..	3 50	2 50	4 ..	3 50	6 ..	5 45	.. 40	.. 36	1 50	1 40	1 50	1 40	
6 70	1 99	8 10	5 18	4 18	.. 41	.. 30	.. 21	1 39	1 28	1 55	1 40	1 25	1 25	
5 50	8 50	2 50	2 20	4 ..	3 20	5 80	4 60	.. 38 30	1 41	1 35	1 40	
10 ..	7 ..	3 37	2 62	4 ..	3 50	8 50	5 50	.. 42	.. 32	1 40	1 10	1 50	
..	3 50	2 80	2 80	2 ..	6 ..	4 50	.. 44	.. 40	1 40	1 20	1 40	1 30	1 40	1 10	1 10	
10 ..	9 ..	3 50	3 ..	4 50	3 75	5 50	5 40	.. 34	1 40	1 20	1 40	1 30	1 50	1 20	
8 ..	6 ..	3 ..	2 60	3 ..	3 ..	6 ..	5 50	.. 42	.. 38	.. 32	1 65	1 40	1 70	1 50	1 30	
8 ..	10 ..	3 15	2 75	2 ..	1 50	6 ..	5 44	.. 36	.. 32	1 50	1 25	1 50	
Liguria.																		
9	2	9 ..	11 ..	7 50	.. 33	.. 32	1 20	.. 90	1 70	1 20	.. 90	
9	3 20	5 25	10 ..	8 45	.. 38	1 50	1 20	2 ..	1 50	1 80	1 50	
Emilia.																		
9 ..	11 ..	2 70	1 75	3 50	3 ..	8 25	7 25	.. 34	.. 24	1 41	1 23	1 80	.. 80 80	.. 80	
7 65	7 65	3 10	2 90	3 ..	3 ..	8 ..	7 33	.. 30	.. 24	1 80	1 20	1 55	.. 85	.. 95	.. 80	
7 20	2 60	4 10	3 10	10 ..	8 31	.. 24	1 70	1 40	1 50	1 10	1 20	1 ..	1 ..	
7 80	8 10	2 30	2 90	3 50	2 50	8 75	8 25	.. 34	.. 29	1 60	1 30	1 47	1 29	1 35	1 29	1 29	
10 ..	8 ..	2 50	1 75	1 87	5 75 40	.. 35	1 50	1 ..	1 65	1 35	1 50	1 25	
..	
..	2 50	2 ..	2 25	2 ..	6 50	5 45	.. 35	1 80	1 60	1 02	1 60	1 60	1 50	
8 ..	7 30	3 30	3 10	3 ..	2 90	6 50	6 35	.. 25	1 55	1 50	1 50	1 60	1 50	1 20	1 15	
Marche e Umbria.																		
5 55	2 30	1 80	3 50	3 ..	5 50	5 31	.. 28	1 56	1 20	
6 75	7 50	1 60	2 50	6 ..	5 ..	6 ..	5 25	.. 27	.. 24	1 35	1 05	1 60	1 ..	1 45	.. 90	
6 25	6 75	2 85	3 ..	4 60	3 50	7 50	5 25	.. 22	1 50	1 ..	1 35	1 20	.. 75	
5 70	5 20	2 ..	1 90	4 50	2 50	6 ..	5 50	.. 32	.. 24	1 50	1 20	1 20	1 05 75	
4 30	1 80	3 31	5 93	5 30	.. 40	.. 28	1 35	1 65	1 35 60	
Toscana.																		
7 50	5 50	2 50	2 ..	4 ..	3 ..	7 50	5 50	.. 33	.. 20	1 80	1 50	1 50	1 40	
7 50	6 50	3 30	3 ..	3 12	7 50	6 33	.. 30	1 65	1 50	1 50	1 50	1 50	1 ..	1 50	
7 ..	7 ..	3 ..	2 50	5 50	5 ..	12 ..	11 26	.. 33	1 80	1 50	1 50	1 80	1 50	1 20	1 60	
11 10	8 10	2 80	2 60	3 95	10 ..	9 45	.. 39	.. 33	2 10	1 80	1 80	2 ..	1 50	1 80	2 ..	
5 94	4 ..	1 70	5 ..	3 ..	6 ..	5 26	.. 24	1 35	1 17 80	
7 50	7 25	2 ..	1 50	5 ..	3 75	9 ..	8 50	.. 30	.. 28	1 60	1 50	1 15	1 30	1 10	
2 50	3 30	1 50	.. 90	3 50	2 10	5 50	5 27	.. 24	1 35	1 20	1 50	1 05	.. 90	.. 60	.. 90	

(Segue) Notizie sui prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e

Numero d'ordine	MERCATI	FRUMENTO DA PANE (per quintale)		RISO (per quintale)		GRANTURCO (per quintale)		AVENA (per quintale)		VINO COMUNE -DA PASTO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA -COMESTIBILE (per quintale)	
		1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.
		L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
REGIONE VIII. —													
46	Roma	19 65	18 80	49 ..	45 50	14 55	13 ..	14 65	14 15	36 ..	33 ..	115 ..	110 ..
REGIONE IX. —													
47	Teramo	18 08	17 30	14 77	14 36	42 ..	29 ..	91 ..	81 ..
48	Chieti	18 ..	16 ..	54 ..	41 ..	13 ..	12	40 ..	35
49	Aquila	24 50	23	14 60
50	Campobasso	18 56	18 30	46 ..	29 ..	12 11	11 40	17 25	15 ..	30 50	25 ..	113 ..	105 ..
51	Foggia	19 ..	18 50	60 ..	55	14 50	14 25	105 08
52	Barletta	20 25	19 91	50 ..	40	17	23 ..	20 ..	95 ..	85 ..
53	Bari	20 ..	19 ..	52 ..	38 ..	16 ..	15 ..	15 ..	14 ..	35 ..	30 ..	100 ..	85 ..
54	Lecco	20 80	14 50	15 50	22 50	17 50	81
REGIONE X. —													
55	Maddaloni (Caserta)	19 42	18 47	13 92
56	Napoli	18 50	16 ..	37 ..	33 ..	12 80	12 30	20 80	19 80	30 ..	22 ..	128 ..	110 ..
57	Benevento	19 45	16 85	13 75	17 70	35 ..	30 ..	123 ..	104 ..
58	Avellino	15 ..	14 05	11 70	10 70	25 ..	20
59	Salerno
60	Genzano (Potenza)
61	Cosenza	21 68	20 20	44 90	34 90	17 ..	16 14	16 ..	15 ..	54 ..	44 ..	111 ..	106 ..
62	Catanzaro	20 ..	19 50	15 15	40 50	25 50	88 50	78 50
63	Reggio di Calabria	16 50	15 ..	20	40 50	20 50	102 78	95 05
REGIONE XI. —													
64	Palermo	19 10	17 94	42 ..	30 ..	16 ..	15 ..	13 29	47 ..	37 50	98 ..	77 ..
65	Messina	20 50	19 ..	35 ..	33 ..	17	15 50	21 ..	19 ..	90 ..	70 ..
66	Catania	19 54	18 90	28 ..	26	15	16 ..	12 ..	82 50	76 50
67	Siracusa	19	24	80
68	Caltanissetta	16 30	15 30	50 ..	40	50 ..	40 ..	90 ..	80 ..
69	Girgenti	17 80	17 25	50 ..	45	45 ..	30 ..	80 ..	75 ..
70	Trapani	20 84	19 30	15 44	33 44	25 32	74 34
REGIONE XII. —													
71	Cagliari
72	Sassari	17 85	16 78	40 ..	26 ..	99 97	96 39
Mercuriali delle settimane precedenti non													
70	Trapani (26 novem. al 2 dicem.)	20 84	19 30	15 44	33 44	25 32	74 34
70	Trapani (3-9 dicembre)	20 84	19 30	15 44	33 44	25 32	74 34

CONCLUSIONI.

Mercati generalmente fiacchi tanto per la scarsità delle derrate, quanto per l'affluenza dei compratori. Le granaglie sole, benché poco offerte e poco ricercate, presentarono le maggiori variazioni di prezzo.

Il frumento salì di prezzo sui mercati di Brescia, Dolo e Messina: discese a Cuneo e Napoli.

Il prezzo del riso si mantenne invariato, tranne a Parma ove ribassò.

Il granturco crebbe di prezzo sulle piazze di Milano, Bergamo, Brescia, Cremona, Verona, Udine (1^a qualità) e Padova (2^a qualità).

L'avena rincarò ad Alessandria e rinvilì a Reggio Emilia.

del pane in 72 mercati del Regno, dal 10 al 16 dicembre 1894.

CARBONE DI LEGNA (per quintale)		LEGNA DA ARDERE (per quintale)		PAGLIA DI FRUMENTO O DI RISO (per quintale)		Fieno (per quintale)		PANE DI FRUMENTO d'ordin. consumo (al chilogramma)		PANE MISTO O d'altri cereali (al chi- logr.)		CARNE MACELLATA FRESCA (al chilogramma)							
				da foraggio		1 ^a qual. 2 ^a qual.		1 ^a qual. 2 ^a qual.				BOVINA		SUINA		OVINA			
forte	dolce	forte	dolce									1 ^a qual.	2 ^a qual.		Castrato	Agnello	Pecora	Ariete	
L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	

Lazio.

..	2 35	1 35	4 12	3 85	.. 40	.. 35	.. 30	1 80	1 50	3 ..	1 50
-------	-------	-------	-------	------	------	------	------	-------	-------	-------	------	------	-------	------	------	-------	-------

Meridionale adriatica.

..	3 60	6 26	.. 19	1 50	1 20	1 20
8	3	4 25	3 75 28	.. 23	1 50	1 05	1 10	1 ..	1 60	.. 60
5 50	5 ..	1 90	1 80	3	8 ..	7 50	.. 34	.. 24	1 80	1 60	1 50	.. 95	.. 85	.. 70	.. 85
7 90	9 ..	3 90	4 ..	2	5 ..	4 60	.. 28	.. 23	2 ..	1 80	1 20	.. 95	.. 95
10 ..	8	3 ..	2 30	.. 24	.. 15	1 90	1 30	1 50	1 30	1 90	.. 90
.. ..	9	3 ..	3 50	2 50 32	.. 24	2 ..	1 70	1 20	1 10	1 10
8 ..	7 ..	3 ..	2 50	3 50	2 50	12 ..	11 32	.. 28	1 90	1 70	1 40	1 40	1 20	1 10	1 10
9 50	8 50	1 90	4 30	.. 24	.. 16	2 20	1 70	1 30	1

Meridionale mediterranea.

.. 24	.. 18	.. 13	1 73	1 63
8 20	7 20	2 ..	1 80	3 60	4 10	7 38	.. 30	.. 20	2 ..	1 60	1 50	1 20	1 30
7 80 25	.. 20	1 65	1 30	1 20	1 10	1 75
8 50	7 ..	4 ..	2 50	3 ..	2 50	6 ..	5 28	.. 22	1 70	1 25	1 10	1 10	.. 80
..
.. ..	6 50	2 10	4 70	4 50	11 20	11 30	.. 28	1 90	1 30 80	.. 90	.. 70	.. 70
6 ..	6 ..	2 ..	2 ..	2 50	2 50	7 40	.. 24	1 80	1 40	1 20 90
6 50	6 50	2 50	6 ..	5 ..	8 34	.. 30	.. 24	2 30	2 ..	1 10

Sicilia.

10 ..	8 ..	2 57	2 07	4 85	6 85	7 60	7 10	.. 38	.. 33	2 87	1 62	1 90	1 37
7 ..	6 ..	3 ..	2 15	5 ..	5 ..	7 50	6 40	.. 36	2 ..	1 75	1 75	1 25	1 ..	1
.. 34	.. 28	2 27	2 07
11 60 32	.. 26	2 10	1 95
10 ..	9 ..	2 50	4 50	3 50	3 50	6 ..	5 50	.. 36	.. 28	2 ..	1 40	1 50	1 20	1 ..	1 10
12 ..	11 ..	2 55	2 ..	4 ..	2 28	2 30	1 90	1 50	1 20	1 10	1 ..	1 20
..	8 80 38	.. 36	2 50	1 80	1 75	1 40

Sardegna.

7 ..	6	3 50	5 35	.. 32	.. 20	1 25	1 13	.. 50	1
.. ..	7 37	1 37	3 50 40	.. 25	1 15 85 62

pubblicate a tempo perchè giunte in ritardo.

..	8 80 38	.. 36	2 50	1 80	1 75	1 40
..	8 80 38	.. 36	2 50	1 80	1 75	1 40

Vino: salì di prezzo a Macerata e Catanzaro (2^a qualità).

Ollo: rincarò sui mercati di Padova, Ravenna e Sassari: discese di prezzo a Genova (2^a qualità) e Pesaro.

Combustibili: Il carbone rincarò a Lecce: la legna a Verona e Lecce.

Foraggi: Il fieno salì di prezzo a Cuneo e Vercelli: a Verona discese il prezzo della 1^a qualità.

La paglia rinvillì a Reggio Emilia.

Carni: La carne bovina di 2^a qualità crebbe di prezzo sul mercato di Macerata.

La carne suina rincarò a Porto Maurizio

Pane: Prezzo invariato, tranne un ribasso sulla piazza di Barletta.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E DI GEODINAMICA

al Collegio Romano, via del Caravita, N. 7, Roma.

RIVISTA METEORICO-AGRARIA

ANNO XV - N. 35.

Seconda Decade — Dicembre 1894.

Dall' 11. al 13 pressione sensibilmente elevata al centro, al SW e sulla Russia, bassa al NW, relativamente bassa sul Mediterraneo centrale ed orientale (Boemia 775, Parigi, Pietroburgo, Mosca ed Hermanstadt 768, Biarritz 765, Madrid 769, Atene e Siracusa 760, Ebridi 751 l'11, Praga 774, Mosca 771, Perpignano e Hermanstadt 770, Madrid 772, Pietroburgo 769, Atene 762, Scozia e Norvegia 755 il 12; Svizzera e Baviera 774, Riga, Varsavia e Lemberg 767, Mosca 774, Biarritz 769, Madrid 772, Malta 761, Ebridi 740 il 13). In Italia l'11 barometro leggermente aumentato, piogge sul versante meridionale adriatico e in Sicilia, poca neve sull'Appennino meridionale, temperatura diminuita, diverse brinate e gelate; il 12 barometro aumentato al centro e al sud, piogge in Calabria e in Sicilia, brinate e gelate; il 13 barometro poco aumentato al S, diminuito altrove, qualche pioggerella in Sicilia e neve sui monti calabresi; nei tre giorni venti settentrionali moderati a forti al centro e al sud.

Il 14 pressione diminuita al N, ancora molto elevata altrove (Mosca 776, Breslavia 770, Zurigo e Clermont 774, Algeri e San Fernando 772, Patraso e Malta 763, Haparanda 736). In Italia barometro generalmente diminuito, venti freschi settentrionali al S della penisola, temperatura poco diminuita all'estremo S e aumentata altrove.

Il 15 pressione elevata al SW e dalla Russia meridionale all'Ungheria, leggermente bassa sulla Grecia, bassa dal N alla Germania settentrionale (Biarritz e San Fernando 773, Hermanstadt 773, Roma 767, Atene 757, Amburgo 754, Svezia 750). In Italia barometro ancora diminuito, qualche pioggerella, venti freschi settentrionali sulla costa adriatica, temperatura diminuita al N, aumentata altrove.

Il 16 pressione elevata da W e da SW al centro, meno alta sulla Russia centrale, leggermente bassa sull'Egeo e bassa dalla Norvegia al Baltico e alla Polonia (Madrid 774, Brest 772, Zurigo 771, Vienna e Cagliari 762, Hermanstadt,

Kiev e Pietroburgo, 762, Mosca 764, Costantinopoli 757, Bodö 734, Neufahrwasser 754). In Italia barometro disceso sulla Italia superiore, diverse piogge generalmente leggere in Sicilia e Calabria, venti settentrionali qua e là forti al centro, deboli altrove, brinate e gelate al N e sulle stazioni elevate.

Il 17 ancora pressione elevata dalla Spagna al centro, al N e specialmente dalla Finlandia alla Polonia (Madrid 773, Lisbona, Algeri e Biarritz 771, Calais e Monaco 766, Uleaborg 745, Varsavia 753). In Italia barometro salito dovunque, specialmente al N e al centro, maestro forte sulla Salentina, pioggia con neve a Lecce, temperatura sensibilmente bassa con brinate e gelate sull'Italia superiore.

Il 18 pressione bassa al N con sensibile minimo al settentrione delle isole britanniche, elevato dal SW all'Italia e al centro (Ebridi 737, Calais e Amburgo 755, Pietroburgo e Mosca 756, Madrid 772, Orano 770, alta Italia e Vienna 769, Bari e Varsavia 766). In Italia barometro notevolmente disceso al nord e al centro, leggermente salito in Sicilia, pioggerelle al N e sul medio versante tirrenico.

Il 19 sensibile depressione al N, pressione elevata sul Mar Nero, e massima a SW (Skudesnaes 732, Amburgo 745, Pietroburgo 758, Vienna e Brest 759, Biarritz e Roma 764, Atene 768, Orano e Madrid 769). In Italia barometro disceso sensibilmente al S, meno al N, piogge in molte stazioni, venti meridionali qua e là forti al centro, deboli altrove, temperatura diminuita al N e al centro, e aumentata notevolmente al sud.

Il 20 sensibili depressioni sull'Olanda e sulla Germania settentrionale, con depressioni secondarie sulla Liguria e sulla Dalmazia, pressione elevata all'ingiro e specialmente a ponente (Groninga 749, Swinemunde 752, Vienna 757, Genova e Livorno 755, Dalmazia 754, Biarritz, Atene e Costantinopoli 765, Arcangelo 767, Lisbona 773). In Italia

SECONDA DECADE

RIVISTA METEORICO-AGRARIA

DICEMBRE 1894

barometro salito a N, disceso al S; nebbia al N, piogge al centro e al S e diverse nevicate sui monti; venti freschi del 4° quadrante al centro, temperatura diminuita dovunque, con brinate e gelate al nord.

La temperatura media decadica fu poco diversa dalla normale nel Veneto e sul medio versante adriatico, inferiore di 1° a 2° altrove. La temperatura minima fu a Pisa il 13 con $-6^{\circ},2$ (Pavia $-6^{\circ},1$ il 13, Belluno $-5^{\circ},2$ il 12 e il 13, Avellino $-4^{\circ},5$ il 19); la massima a Palermo l'11 con $18^{\circ},4$. I minimi si presentarono il 13 nell'Italia superiore, e il 19 nell'inferiore; i massimi il 16, il 17 e il 20 al nord, il 17 e il 19 al centro, il 20 in diverse stazioni del continente meridionale, l'11 nell'estrema Calabria e in diverse stazioni della Sicilia.

NOTIZIE AGRARIE.

Liguria. — Regolare lo stato della campagna; il bel tempo favorì la raccolta delle olive, la potatura delle viti ed i lavori alla terra.

Piemonte. — Continuano gli scavi dei fossi, le concimazioni e il taglio delle legne; il frumento è bello e il gelo arrestò i danni del verme bianco. Si desidera la neve.

Lombardia. — Continuano i lavori della stagione; in qualche località di collina si potano le viti. Campagna regolare.

Veneto. — Continuano i lavori favoriti dal bel tempo. Bello il frumento.

Emilia. — Ottimo lo stato della campagna; il bel tempo ha favorito i lavori, e questi sono a buon punto. Bello il frumento ed esente dal danno del verme.

Marche ed Umbria. — Continuano i lavori e la campagna è bella. La raccolta delle olive può dirsi finita ed il prodotto è di buona qualità.

Toscana e Lazio. — Regolare l'andamento della campagna e dei lavori; risentono ancora la siccità diversi luoghi di collina in quel di Firenze di Arezzo. Il prodotto delle olive è generalmente scarso ma di buona qualità.

Regione Meridionale Adriatica. — Sono finite le ultime semine ritardate, e il frumento cresce bello; sospesi i lavori in qualche luogo delle Terre di Bari e d'Otranto, e quasi finiti altrove; mediocre il prodotto delle olive.

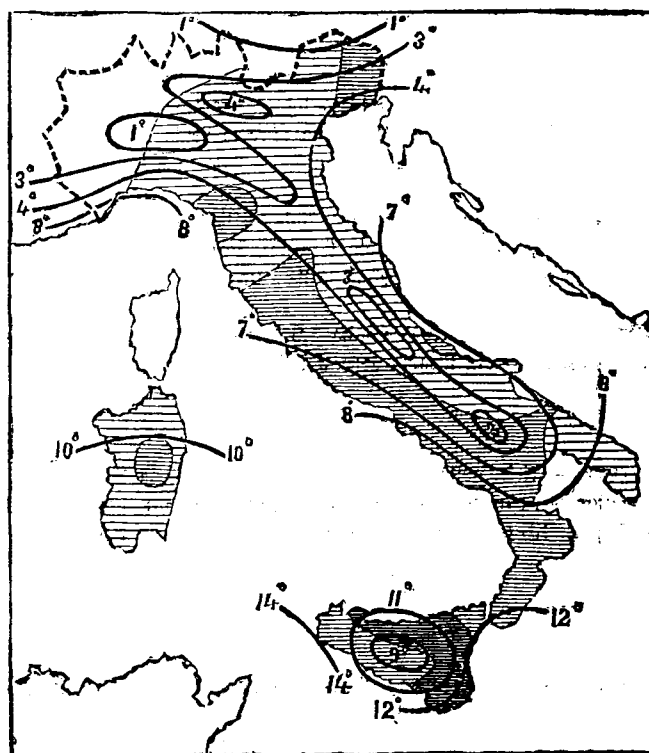
Regione Meridionale Mediterranea. — Regolare l'andamento dei lavori e lo stato della campagna; si fa qualche

sovescio di erbai nella Terra di Lavoro si potano qua e là le viti e si continua la raccolta delle olive con prodotto qua e là abbondante, ma generalmente piuttosto scarso, l'olio è però di buona qualità. Bello il frumento.

Sicilia. — Continua la raccolta delle olive e si fanno altri lavori.

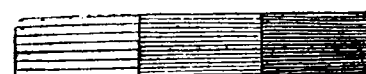
RIEPILOGO. — Regolare in tutto il Regno lo stato della campagna e l'andamento dei lavori già molto avanzati. Il frumento è bello dappertutto; le olive danno prodotto di buona qualità e qua e là abbondante, ma in complesso piuttosto scarso; la raccolta è quasi finita al Garda e nelle Marche e continua altrove. Al nord si desidera la neve e nei luoghi più alti della Toscana un po' di pioggia.

PIOGGIA E TEMPERATURA NELLA DECADE



MILLIMETRI

0-10 10-30 30-70



L'Assistente per il Servizio Meteorico Agrario

M. SACCHI.

il Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia

P. TACCHINI.

REGIONE I. — Liguria.

1. **Porto Maurizio.** — Sereni l'11-13, 17 e 20; misti il 14-16; coperti il 18 e 19. — Le condizioni della campagna nella decorsa decade si mantennero invariate. In qualche località gli alberi fruttiferi trovansi in fioritura e si teme abbiano a soffrire in causa del freddo che può sopraggiungere.

2. **Genova.** — Sereni l'11-13, piovigginosi il 19, più o meno coperti gli altri. Dominarono i venticelli intorno al N freschi da NW l'11 e 12 con qualche calma. — Continua il raccolto delle olive, che è scarso. Si estrae l'olio e si travasa il vino che si perfeziona; il bel tempo favorisce i movimenti di terreno, le nuove semine e la potatura della vite. Ortaggi e seminati in corso, bene.

BAGNONE. — Temperatura media 7,7. Nebulosità 2,2. Il 19 con pioggia (mm. 7,1). Sereni l'11-13, 16, 17, gli altri misti, vento forte l'11, e gelo il 12. Nebbia il 15, 18, 19; rugiada il 14, e brina il 20. — Finita la semina dei frumenti, comincia la semina delle fave e dei piselli.

Seguita la raccolta delle olive, e si fa l'olio. Cominciano a nascere agnelli e capretti.

SAVONA. — Temperatura media 7,6. Nebulosità 3,1. Serenità costante salvo il 14, 15 e 19 leggermente coperti, ed il 18 coperto, con poche gocce. — Prosegue il raccolto delle olive ancora in alcuni punti e in generale si attende ai lavori di stagione.

3. **Massa.**

BAGNONE. — Temperatura minima — 5,0 (il 13); massima 10,2 (il 19); media 3,3. Nebulosità 3,6. Il 18 e 19 pioggia (mm. 25,0). Giorni 8 con brina. — Si piantano viti e castagni. Sul finir della decade venne ripresa la potatura della vite nelle località riparate dal freddo. Continua con risultato discreto la raccolta delle olive nelle località che non furono percosse dal vento della scorsa decade. Prospero sono le condizioni della campagna.

REGIONE II. — Piemonte.

4. **Cuneo.** — Si è trebbiata la meliga; raccolto tre quarti di quello dell'anno scorso. E con ciò l'annata agraria resta ultimata e tutti i lavori agricoli sono sospesi.

BRA. — Temperatura media 1,8. Nebulosità 3,4. Nebbia il 12 e 20. Brina l'11-14, 16-18 e 20. Gelo l'11-20. Sereni l'11-13 e 17, coperto il 20, misti gli altri. — Lo stato della campagna è buono.

FOSSANO. — Temperatura media 1,6. Nebulosità 4,2. Brina e gelo tutti i giorni. Nebbia fitta la sera del 20.

5. **Torino.**

CALUSO. — Nebulosità poca la sera del 16; intensa il 19 e 20. Le belle giornate con sole continuarono durante i primi otto giorni della decade; il 19 e 20 si ebbe fitta nebbia. — Continuano i lavori di

taglio e ripulitura dei boschi, di atterramento di alberi e trasporto della legna. Nei pomeriggi seguitano i lavori di scasso e scavo di fossi. I seminati, in generale, si presentano bene; il gelo ha arrestato i danni del verme bianco. Desiderasi da tutti la neve.

6. **Alessandria.** — Temperatura 1°3 sotto normale. — La campagna è tuttora scoperta. Il gelo ha penetrato circa otto centimetri nel terreno. Si scavano piante, specialmente i gelsi, e si conducono letami ai campi, profittando della bontà delle strade.

TORTONA. — Temperatura media 0,9. Nebulosità 2,8. Gelo in tutti i giorni della decade; brina l'11-14; nebbia fitta il 19 e 20. — Favoriti dal tempo bello, con temperatura relativamente mite, continuano i lavori di stagione.

7. **Novara.** — Cielo generalmente sereno, e tempo freddo asciutto.

REGIONE III. — Lombardia.

8. **Pavia.** — Cielo sereno l'11-13 e 17; quasi sereno il 14-16. Coperto il 18-20. Nebbia la mattina del 12, 13, 17, 19 e 20. Brina e

STAZIONI		ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADECHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
1	Porto Maurizio	2,5	15,0	13.20	8,3	2,8	—	—
2	Genova	2,5	13,3	12.17	9,0	3,2	1	0,7
3	Massa
4	Cuneo	— 3,4	12,9	11.14	2,8	2,0	—	—
5	Torino
6	Alessandria	— 4,6	6,3	13.17	0,1	3,6	—	—
7	Novara	— 2,0	9,0	13.17	2,7	4,5	—	—
8	Pavia	— 6,1	9,6	13.17	1,1	4,0	1	2,1

SECONDA DECADE

RIVISTA METEORICO-AGRARIA

DICEMBRE 1894

gelo dall' 11 al 18 e 20. Pioggiarella nella mattina e nel pomeriggio del 19. Dominarono venti deboli o moderati del 4° quad. — Causa il gelo di questa decade nessun lavoro importante si è compiuto.

VIGEVANO. — Temperatura media 0,9, Nebulosità 3,0. Poche gocce il 19 (mm. 0,3). Bel tempo i primi otto giorni della decade; nebbioso e coperto gli ultimi. — Da alcuni si attende all'estrazione del ghiaccio dagli stagni.

9. Milano. — Pioggia il 19. Venti leggeri del 3° e 4° quadrante; cielo nuvoloso-nebbioso il 19 e 20; sereno o quasi nel restante. Clima secco; temperatura quasi normale, geli assai leggeri nella notte. — Lo stato delle campagne si mantiene buono; fu assai propizio il tempo freddo e secco.

Lodi (Stazione di caseificio). — Eccettuati due giorni, si ebbe tempo sereno e secco. Ghiaccio e brinate notturne. — Nessuna novità saliente in confronto alla decade precedente.

10. Como. — Sereni l' 11-13, 16-18, 20; brina l' 11, 13, 20; con nebbia al mattino il 19, 20; con pioggia leggera la mattina del 19. Con gelo, tutti i giorni, meno il 16-19. Aspetto del cielo buonissimo, temperatura assai mite.

MERATE (Collegio Dame Inglese). — Temperatura media 2,9. Nebulosità 2,3. Freddo nella prima pentade fino a — 3°,6 (minima del giorno 13), poi rialzo sino a 12°,3 (massima del 18). Clima secco; vento il 15-17 e 19. Nebbia il 20, e brina quasi ogni giorno. — Si continua a concimare i campi, e a raccogliere il fogliame secco nei boschi. Si preparano fosse per le piantagioni primaverili.

11. Sondrio. — Nevischio il 19. Brina gli altri giorni.

12. Bergamo. — Giorni sereni 3, coperti 1, misti 6, con brina 9, con gelo 4.

CLUSONE. — Temperatura media 1,7. Un giorno con pioggia (gocce). Sereni 7, misti 2, coperto 1.

GRUMELLO DEL MONTE. — Temperatura minima — 1,0, massima 6,9. Giorni con pioggia 2 (mm. 3,0); misti dal 14 al 18; coperti gli ultimi 2. Vento predominante NW. — Si attese in collina alla potatura della vite.

TREVIGLIO. — Temperatura media 0,3.

13. Brescia.

DESENZANO SUL LAGO. — Temperatura media 3,9. Nebulosità 2,7. Coperto con pioggia mista a neve il 19 (mm. 5,9), misti il 14, 15, 18; gli altri sereni. Brina e gelo quasi tutte le notti. Temperatura mite.

GAINO TOSCOLANO. — Temperatura media 5,3. Un giorno con pioggia (mm. 4,0). Coperto il 19, misto il 14, 15, 18 e 20; tutti gli altri sereni. Neve che non attecchì il 19.

ROVCHI DI SALÒ. — Temperatura media 4,1. Il 19 neve e pioggia (mm. 1,5). Sereni 5, misti 4, coperto 1. — Vicino alla stazione è quasi ultimato il raccolto delle olive. Nella Riviera Alta, dove gli oliveti sono estesi, molte olive restano da raccogliere. La rendita al torchio è buona. Proseguono i lavori di terra, la raccolta delle foglie e il taglio dei castagni per far legname per le viti.

VILLA DI SALÒ. — Temperatura media 3,0. Il 19 pioggia con poca neve (mm. 5,0). — Prosegue il bel tempo, ed in tal guisa il contadino attende con tutta sua comodità ai lavori della stagione. Le macchine delle olive lavorano attivamente, avendo l'Alta Riviera dato eccellente raccolto. L'olio riesce buono, e si aggira il suo prezzo dalle 78 alle 80 lire al moggio di kil. 72.

14. Cremona.

15. Mantova. — Pioggia il 19. — Concimazioni o taglio delle piante.

REGIONE IV. — Veneto.

16. Verona. — Questa decade passò con temperatura straordinariamente mite. — I prati naturali ed i colli sono ancora verdi e floridi, ciò che fa temere per le piante da frutto, se la temperatura avesse a subire un forte abbassamento.

STAZIONI		ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADECHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
9	Milano	— 2,3	9,6	13.17	2,1	4,2	1	2,0
10	Como	2,8	13,5	20.17	3,1	1,6	1	0,3
11	Sondrio	— 3,2	9,2	14.17	1,5	1,6	—	—
12	Bergamo	— 2,5	11,7	20.17	4,2	3,8	1	2,0
13	Brescia
14	Cremona
15	Mantova	0,2	9,6	13.11	4,5	2,7	1	6,5
16	Verona	— 2,5	11,5	13.16	4,8	4,1	1	5,0

SECONDA DECADE

RIVISTA METEORICO-AGRARIA

DICEMBRE 1894

17. Vicenza. — Giorni sereni 5, vari 3, e 2 coperti di nubi e nebbie. Temperatura oscillante, con brinate e gelo quasi tutti i giorni. — L'andamento dei lavori campestri, come scassi, dissodamenti, escavo di piante, potature ecc., continua regolarmente.

Lonigo. — Quasi sempre sereno, tranne il 15 con poca pioggia mista a neve (mm. 5,0), e qualche nebbia e brinata al mattino. — La quasi mancanza di gelo permette i lavori ordinari della campagna relativi a questa stagione.

18. Belluno. — Giorni sereni 4, misti 3, coperti 3, con gelo 10, con brina 9, con nebbia 1, con vento forte 1. Vento dominante E-SE.

LONGARONE. — Temperatura minima — 4,9 (il 12); massima 8,8 (il 17); media 1,1. Nebulosità 3,4. Un giorno con neve (centim. 2,0, fusa millim. 1,8). Cinque sereni, 2 misti, 2 coperti. Venti grecali forti l'11 e 13; maestro assai forte, a raffiche intermittenti, il pomeriggio del 17. — Stato agricolo, presso a poco quale nella decade precedente.

19. Udine. — Sereni l'11-13; misti il 14, il 16-17 ed il 20; coperti il 15 ed il 18-19; pioggia il 19-20; brina l'11-13 ed il 16; gelo l'11-12; vento forte del 1° e del 4° quadrante il 17.

PALMANOVA. — Temperatura media 3,8. Pioggia il 19 e 20 (mm. 13,5). Sereni l'11-13 e 17; misti il 14-16, 18 e 20; coperto il 19; brina e gelo il 12-14 e 17. Vento dominante ENE.

Pozzuolo (R. Scuola agraria). — Temperatura media 3,5. Pioggia

il 19 (mm. 20,0). Dominarono venti di W deboli. Gelo tutte le notti. — Si eseguono soltanto lavori al coperto.

20. Treviso. — Decade mista con dominio dei venti di E deboli. Pioggia nel 19 e neve ai monti. Nebbia in tutti i giorni. — Continuano bellissimi i frumenti ed i lavori furono tutti proseguiti.

21. Venezia. — In complesso, abbiamo avuto nella decade gran parte sereno e poca nebbia; solo qualche giorno nebbiarella, ma di poca durata.

SAN DONÀ DI PIAVE. — Temperatura media 3,0. Forte vento nell'11; vario dal 15 al 20; piovigginoso il 19 (millimetri 6,3); bello il resto della decade. — Soddisfacente lo stato della campagna. Lavori a buon punto.

22. Padova. — Sereni l'11-13; misti il 14, 16, 17 e 20; nuvoli il 15, 18 e 19; piovigginoso il 19; brinate l'11, 12, 13, 16 e 17; gelo l'11-14 e 17. Venti dominanti inferiori di N.

23. Rovigo.

CRESPINO. — Temperatura media 2,8. Nebulosità 3,9. Un giorno con pioggia (mm. 2,3). Brina e gelo l'11-18; nebbie il 13 e 20. — Si escavano alberi da zocca e da lavoro; si fa qualche lavoro di terra.

STIENTA. — Temperatura minima — 1,3, massima 5,0. Un giorno con pioggia (mm. 0,8). Sereni l'11-14 e 16-18; coperti il 15 e 19-20. Gelo e brina la mattina dell'11-14 e del 16-19. Nebbia rara il mattino del 15 e del 20. — Campagna soddisfacente. Stagione favorevole ai lavori invernali.

REGIONE V. — Emilia.

24. Piacenza. — Golate e brinate abbastanza intense l'11-18. W forte al mattino del 17; nebbiosi l'11, 12, 18-20; piovigginoso il 19. — Si è ultimata la vangatura degli orti, concimati qua e là i prati, ed ora si attende a vuotare i pozzi neri, a trasportare terriccio ecc.

25. Parma. — Sereni l'11-13, 16 e 17; misti il 14, 15 e 18; coperti il 19 e 20. Gelo e brina nell'11-14 e 18; solo gelo nel 15 e nel 17 e sola brina nel 16. Nebbia nel 19 e nel 20 e piogetta nel primo pomeriggio del 19. — Il buon tempo, che si è avuto per quasi tutta la decade, ha permesso la continuazione di tutti i lavori della

stagione, i quali sono ormai ultimati. Lo stato generale della campagna è ottimo.

PELLEGRINO PARMESE. — Temperatura minima 0,6 massima 8,9. Coperto il 19; misti il 14-16; sereni con brina l'11-13, 17, 18 e 20; nebbia il 19.

RAGAZZOLA. — Temperatura media 1°,7. Sette giorni sereni, 2 misti ed uno coperto. Piovigginoso nel 19 e neve nel 20 (mm. 5). — Lavori campestri di secondaria importanza.

STAZIONI		ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADECHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
17	Vicenza	— 2,9	8,2	13.20	2,3	3,7	1	4,0
18	Belluno	— 5,2	9,6	12.17	0,2	4,6	1	4,7
19	Udine	— 3,8	10,0	13.17	3,1	4,4	2	20,7
20	Treviso	— 1,5	7,1	13.16	2,6	4,6	1	6,4
21	Venezia	— 1,2	8,4	13.20	3,9	4,6	1	3,2
22	Padova	— 3,5	8,1	13.20	2,8	4,7	1	3,3
23	Rovigo
24	Piacenza	— 4,5	8,8	12.17	0,6	3,1	1	2,3

SECONDA DECADE

RIVISTA METEORICO-AGRARIA

DICEMBRE 1894

26. Reggio nell' Emilia.

REGGIO NELL' EMILIA (*Scuola di zootechnia e caseificio*). — Sono ormai compiute quasi dappertutto le concimazioni dei prati. Qualcuno ha cominciato la potatura degli alberi e delle viti. Molti compiono espurghi di fossi e canali di scolo ed accumulano terra per le future terricciate dei prati. Anche le nuove piantagioni vengono curate ed esaurite.

CORREGGIO. — Temperatura media 3,1. Pioggia il 19 (goccie). Nebbia costante; brina al mattino e gelo per tutta decade. — Concimazione ultimata. Lavori campestri stazionari. Il freddo di questi giorni ha giovato al frumento, uccidendone gli insetti che avrebbero potuto danneggiarlo, se fosse continuata la stagione piuttosto calda della prima decade.

27. Modena. — Nebbia, talvolta per tutto il giorno nell'intera decade, molto densa e bassa dal 15 al 20. Brina e gelo dall' 11 al 14 inclusivo, il 16 e 18. Goccie alle 10 del 19 e pioggia minuta nello stesso giorno dalle 14,55 alle 17,15; pioggia gelata dalle 16,10 alle 16,15. Sereno nei primi tre giorni, coperto gli ultimi due, misti gli altri. Venti per lo più deboli e vari, predominante l'W. Temperatura media diurna molto diminuita, media della decade però di 0°,1 superiore alla normale.

MIRANDOLA. — Temperatura media 0,4. Nebulosità 5,0. Un giorno con pioggia (mm. 2,9). L'11-13 sereni con brina e gelo forte: il termometro in terra segnò — 8,8. Misti il 14-16, con prevalenza di sereno nella notte, e quindi con brina. Il 17 fu sereno e così pure la mattina del 18; ma il 19 e il 20 furono coperti con fitta nebbia. Il 20 soffio vento forte da WNW.

SESTOLA. — Temperatura media 2,0. Nebulosità 2,3. Giorni con pioggia uno (mm. 11,6). Cielo generalmente bello-sereno, e nuvoloso il 19 e 20. Pioggia continua, or leggera or forte, da ore 1 a 18 del giorno 19. Nebbia bassa congelata, in forma di minuti filamenti, nella sera del 20. Brina la mattina dell'11, 13 e 20. Nebbia bassa il 19 e gelo l'11-13, 18-20. Orizzonte caliginoso durante il giorno 11. Venti leggeri del 2° e 4° quadrante, con prevalenza del SE e del NW, che soffiarono in contrasto con forza nella notte 16-17, nel giorno seguente e durante il 19. Temperatura relativamente caldissima nei giorni 14 e 15, in cui la massima fu rispettivamente di 10°,9 e 9°,2. In complesso, clima notevolmente secco e leggermente caldo (gradi 0,4 sopra la normale), favorevolissimo per i lavori di concimazione dei

prati. — Sempre buone le condizioni della campagna. Si desidera la neve.

28. Ferrara. — Sereni l'11, 12, 13 e 17; quasi sereno il 16; quasi nuvoloso il 14, 15 e 18; nuvoloso il 19 e 20. Pioviggina nel mattino e pomeriggio del 19; nebbia la sera del 20; nebbia rara la sera del 12, 13 e 14; nebbia all'orizzonte tutti i giorni. Brina leggera l'11, 12, 17 e 18; brina forte il 13 e 14. Gelo il 13, leggerissimo il 12 e 14. Venti dominanti del 4° quadrante moderati, con N sentito l'11. Temperatura media superiore di 0°,7 alla normale. — I lavori di preparazione dei terreni sono quasi ultimati. La stagione è stata favorevole ad essi ed ai seminati.

N.B. — L'acqua caduta nella prima decade di novembre fu di millimetri 83,2, invece di 28,2.

29. Bologna. — Brina l'11-13 e 20; nebbia dal 14 al 20. — Si sta portando i concimi nei campi per seminazione della canapa e per la piantagione del maiz. Si tagliano i boschi e le siepi, e si espurgano i fossi e le scoline. I frumenti si mantengono belli e vegeti, e così pure i prati naturali ed artificiali, e gli erbaggi tutti. Le viti nulla hanno sofferto per le brine sopraggiunte, e danno a sperare assai bene.

CASTELFRANCO. — Temperatura media 0,6. Nebulosità 3,9. Giorni con pioggia 1 (mm. 0,1). Brina dall'11 al 20. Vento forte NW il 13; moderato NW il 15, 18 e 19; moderato W il 16 e 20. — Sempre belli i frumenti. Si spargono i pannelli sul canapal; si tagliano e si accomodano le siepi; continua l'espurgo dei fossi di scolo. Oramai si può dire che i lavori invernali in genere, stante la buona stagione, sono pressochè ultimati.

30. Ravenna. — Brina dall'11 al 15 e il 17. Gelo il 13 e 17. Nebbia nel mattino del 15, 16 e 19. Il 20, nebbia mattino e sera.

31. Forlì.

CESENA. — Temperatura media 4,5. Nebulosità 2,6. In questa decade si ebbe quasi sempre il bel tempo. Temperatura diminuita. — Sono quasi completamente sospesi i lavori agricoli.

SAN GIOVANNI IN GALILEA. — Temperatura media 4,1. Nebulosità 3,1. Pioviggina alle 19 del 19-20 (mm. 3,6). Gelo il 12-14 e 20; brina il 13-15 e 17; nebbia il 14, 19 e 20; gelicidio il 20. — Si tagliano i canneti; si macinano le olive, che danno un prodotto di ottima qualità. Alcuni hanno ripreso il cavaticcio pel maiz. La campagna è in buono stato.

STAZIONI		ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADECHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
25	Parma	— 2,8	13,1	13.17	2,2	4,5	1	1,2
26	Reggio nell' Emilia	— 2,0	9,7	13.16	2,4	4,8	1	0,7
27	Modena	— 2,3	9,4	13.16	2,4	4,1	1	1,1
28	Ferrara	— 2,7	8,9	13.16	2,7	4,5	1	0,5
29	Bologna	— 2,0	9,9	20.14	2,3	5,0	1	1,0
30	Ravenna	— 3,0	12,1	13.16	2,8	3,8	1	3,6
31	Forlì	0,0	9,0	20.11 16	2,9	4,4	1	8,0
32	Pesaro	— 1,7	12,0	14.19	4,2	5,0	1	1,3

REGIONE VI. — Marche ed Umbria.

32. Pesaro. — Cielo sereno il 13 e 16; coperto l'11, 19 e 20; vario negli altri cinque giorni della decade. Greco e maestro forte; nebbia bassa il 15; spruzzi di neve il 17; pioggia leggera gelata la sera del 19; brina e gelo nelle mattine del 13-15, 17, 19 e 20. — I frumenti crescono bene. Continuano gli scassi e i lavori preparatorii per le nuove piantagioni primaverili.

Urbino. — Decade dominata dai venti del N. Cielo sereno il 13, 15 e 17; totalmente coperto l'11 e il 19. Pulviscoli di neve nell'11; gelo nella notte del 13 al 14; nebbia umida il 19 e 20. — La campagna si mantiene in buono stato.

33. Ancona. — Ha piovuto l'11, 16 e 20.

FABRIANO. — Temperatura media 4,6. Giorni con pioggia 5 (mm. 11,0). Pioggia l'11-13, 19 e 20. Vento SW il 14-20; NW l'11-13.

Jesi. — Temperatura media 4,6. Pioggia il 16 e 20 (mm. 10,0). Il 13-15 gelo di notte. Il 17 brina, il 19 e 20 nebbia assai fitta al mattino. — Completata la raccolta delle olive, ed avanzata la oleificazione. Si tagliano gli erbai autunno-vernini, i quali sono riusciti abbastanza bene soltanto nei luoghi freddi.

MONTECAROTTO. — Temperatura media 4,3. Giorni con pioggia 3 (mm. 12,5). — Il bel tempo di vari giorni fu sufficiente per fare ultimare il raccolto delle olive e la piantagione della fava. Le condizioni generali della campagna sono ora buone.

34. CAMERINO (Macerata). — Pioggia il 19 e 20. Neve a intervalli l'11 senza affignare. Brina e gelo il 13 e 14.

MACERATA (Regia Scuola pratica d'Agricoltura). — Temperatura media 6,1. Giorni con pioggia 4 (mm. 1,0). — Satisfacenti dappertutto le condizioni della campagna.

POTENZA PICENA. — Temperatura media 6,9. Giorni con pioggia 2 (mm. 2,5). Vento predominante N-NW. — La campagna procede regolarmente.

In questa decade, quando il tempo lo ha permesso, i contadini hanno preparato il terreno per le piantagioni primaverili.

35. Ascoli Piceno.

FERMO. — Temperatura media 5,8. Nebulosità 5,9. Giorni con pioggia il 16 e 17 (mm. 4,6). — Le notizie della nostra campagna sono ottime, in quanto che i coloni hanno dato assetto a tutte le operazioni e lavori della stagione; la terra non desidera di meglio, dopo le piogge ristoratrici. Il raccolto delle olive è stato soddisfacente, anzi più di quanto prevedevasi, e la qualità n'è buona.

MONTERUBBIANO. — Temperatura minima 2,1, massima 7,4. Pioggia il 16 e 20 (mm. 3,0). Gelo il 13 e 18. — Si fanno lavori preparatorii per il granoturco; bene la campagna.

TORRE S. PATRIZIO. — Temperatura media 5,3. Nebulosità 5,4. Pioggia l'11 e 20 (mm. 5,6). — Venti predominanti W. Decade con un giorno sereno, 6 misti e 3 coperti. — Il raccolto delle olive può dirsi compiuto e come prevedevasi fu molto deficiente. Approfittando dei bei tempi continuasi il lavoro preparatorio di maggese per la semina del malz.

36. Perugia.

POGGIO MARTETO. — Temperatura media 6,4. Nebulosità 3,2. Pioggia il 19 e 20 (mm. 12,5). Sereni imperfetti l'11-13, 17 e 18. Misti il 14-16 e il 20. Coperto il 19. Brina l'11-15. — La raccolta delle olive è, si può dire, finita ed il prodotto abbondante, è di eccellente qualità, ma in poca quantità come le olive. E finita pure la raccolta delle ghiande, che fu discreta.

TODI. — Temperatura minima — 0,3, massima 9,8. Nebulosità 2,0. Giorni con pioggia 1 (mm. 4,0). Brina il 12-15, 17 e 18. — Prosegue la stagione favorevole ai vegetali e per la raccolta delle olive, che ormai sta per finire.

REGIONE VII. — Toscana.

37. Lucca. — Le condizioni della campagna si mantengono soddisfacenti. Il freddo trattiene utilmente lo sviluppo troppo precoce dei seminati, specialmente a grani.

38. Pisa. — Sereno l'11-17, coperti con pioggia gli altri giorni. Hanno dominato i venti freddi del 1° quadrante, con brine e forti ghiacciate. — La campagna procede regolarmente.

STAZIONI		ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
	Urbino.	— 0,5	8,8	13.14	3,9	4,3	—	—
33	Ancona	3,3	11,4	13.19	7,2	4,7	3	4,5
34	Camerino	— 2,0	8,7	13.14 15	3,8	6,1	3	9,1
35	Ascoli Piceno
36	Perugia
37	Lucca	— 3,1	12,0	13.19	3,1	2,6	2	27,8
38	Pisa.	— 6,2	15,0	13.17	3,9	3,3	1	13,5
39	Livorno	— 0,3	13,6	13.19	6,7	3,0	1	2,8

SECONDA DECADE

RIVISTA METEORICO-AGRARIA

DICEMBRE 1894

PONTERERA. — Temperatura minima — 1,1, massima 9,5. Nebulosità 2,4. Pioggia il 19 (mm. 9,0). Decade serena meno il 19 coperto e il 20 misto. N l'11. Brina dal 13 al 17. — Prosegue il lavoro del terreno.

39. Livorno.

40. Firenze. — Vento forte di N e NE l'11 e 12. Gelo il 13-15, 17 e 18. Brina il 13, 15, 17 e 18. Nebbia il 17 e 20. — Proseguono le opere d'oleificio e quelle di rinnovi e di scassi del terreno. Persiste ostinatissima la siccità, punto benefica al frumento. A questo ed agli altri cereali d'inverno riesce invece vantaggioso il freddo soppravvenuto. Il grano è in buone condizioni in pianura; rado e poco promettente in collina a causa dell'asciuttore.

PISTOIA. — Temperatura media 4,5. Nebulosità 3,1. Un giorno con pioggia (mm. 32,6). Sereni l'11-13, 15-17. Misti il 14, 18, 20. Coperto il 19. Nebbia il 15-20. Brina il 13-18. Gelo il 13, 15-18. Vento forte del 1° quadrante il giorno 11, in continuazione del giorno 10 fino alle ore antimeridiane del giorno 12. Il 18 alle ore 23 pioggia

minuta a ripetuti intervalli fino a ore 7,30 del giorno 19, breve periodo di calma, ore 9 altra pioggia minuta che continua tutto il giorno con brevi intervalli di calma fino a ore 22.

41. Arezzo. — Nei dì 13, 15, 16 e 18 brina. Nel 13 gelo. Nel 14-16, 19 e 20 nebbia. — Prosegue in collina la raccolta delle olive ed in collina pure è da osservarsi la scarsità di foraggio per effetto della siccità così insistente. I granti procedono bene.

CORTONA. — Temperatura media 6,1. Nebulosità 2,9. Giorni con pioggia 2 (mm. 24,5). Il giorno 20 alle 19 vi fu una leggera caduta di grandine mista ad acqua. — Le ultime acque, ancorchè forse non del tutto sufficienti, hanno giovato di molto alla campagna, la quale s'avvanza regolarmente bene. Si raccolgono in costa le olive con parziale risultato.

42. Siena. — Sereni l'11-13, 16 e 17. Misti il 14, 15 e 20. Coperti il 18 e 19. Poca pioggia la notte del 18-19. Gelo l'11, 12, 15 e 16. Brina il 17. Nebbia al mattino dell'11, 12, 15, 19 e 20.

REGIONE VIII. — Lazio.

44. Roma. — Pioggia nel 19 e nel mattino del 20; con lampi, tuoni e grandine copiosa nella sera del 20. Brina nel 15 e 18. Cielo coperto nel 19, assai nuvoloso nel 14 e 20; semi nuvoloso nell'11, 15 e 16; sereno o quasi negli altri giorni. Spirò quasi sempre il Nord, che nell'11 e 12 fu forte.

CECCANO. — Temperatura minima 0,7 il 14; massima 10,7 il 16; media 5,2. Nebulosità 4,9. Pioggia continua il 19; ad intervalli nella notte successiva e nel pomeriggio del 20 (mm. 20,1). Sereni il 15, 17 e 18; coperti l'11, 19 e 20; misti gli altri. Nebbia densa il 20. Gelo il 13-15, 17 e 18. Brina il 16. Vento forte di N alla sera del 17. Predominarono i venti del primo quadrante. — I geli hanno arrestato il soverchio sviluppo delle sementi ed avvantaggiata molto la condizione del terreno che si va preparando per il granoturco. È

ultimato il raccolto delle olive, che si può ragguagliare ad un decimo appena del normale. Le poche olive molite hanno dato un prodotto buono ed abbondante. Ottimo è lo stato del bestiame per l'abbondanza d'erba nei prati ed il mite prezzo del foraggi.

MONTI CAVO. — Temperatura media 3,9. Nebulosità 3,6. Pioggia il 19 e 20 (mm. 11,2). Venti del 1° e 4° quadrante nei primi 8 giorni moderati, del 2° il 17 forti indecisi nel 20. Poca gelo dal 13 al 18. Rugiada nell'11. Poca brina nel 13.

VELLETRI. — Temperatura minima 2,8 (il 18), massima 12,7 (il 15), media 7,6. Nebulosità 3,5. Pioggia il 19; poca pioggia il 12 e 20 (mm. 18,2). Temporale la sera del 19. Brina il 14. Gelo leggero il 13, 17 e 18. Giorni sereni il 13, 15-18; coperti l'11 e 19; gli altri variabili.

REGIONE IX. — Meridionale Adriatica.

45. Teramo.

ALANNO. — Giorni con pioggia 3 (mm. 10,0). Sereno-misto il 12-19.

Coperto l'11 e 20. Il 14 brina. Il 19 vento forte SW. Il 20 nebbia rada.

STAZIONI		ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
40	Firenze	— 3,6	11,3	13.16	3,5	4,2	2	8,5
41	Arezzo	— 4,3	11,3	13.13	4,2	3,0	1	1,4
42	Siena	— 0,6	10,2	12 ¹⁴ 19	4,8	3,5	1	0,1
44	Roma	0,0	13,6	14.16	6,4	3,8	2	26,7
45	Teramo	0,1	12,5	14.17	5,9	6,3	4	8,3
46	Chieti	— 3,2	11,4	13.19	3,7	5,3	3	3,1
47	Aquila	— 3,7	7,2	13 ¹⁷ 19	1,7	4,1	2	7,2
48	Agnone	— 3,9	11,4	18.15	2,5	5,0	7	3,6

SECONDA DECADE

RIVISTA METEORICO-AGRARIA

DICEMBRE 1894

46. Chieti. — In questa decade spirarono i venti del 1°, 2° e 4° quadrante. Il solo giorno 14 è stato perfettamente sereno, negli altri nuvolosi e piovosi. Il 13, 14, 18 e 19 gelo al mattino.

SCERNI. — Temperatura media 8,9. Nebulosità 5,7. Giorni con pioggia 5 (mm. 33,0). Tempo bello alternatesi con tempo piovoso e burrascoso. Neve sui monti. — I ritardatari han profitato dei pochi giorni di bel tempo per finire la semina del grano. Continua la raccolta delle olive. Le viti e gli alberi da frutta si sono spogliati delle foglie quasi completamente. Si è in pieno inverno, e il contadino può dedicarsi a tanti lavori interni pur importanti.

47. Aquila. — Sereni il 13, 16-18; misti il 12, 14 e 15; coperti l'11, 19 e 20; il 14 nel pomeriggio nebbia rara vicino alla stazione; il 15 mattino nebbia rara nella stazione; il 13, 15 e 17 brina; il 13-15, 17-19 gelo; il 19 e 20 neve ai monti circostanti; vento dominante nella decade E.

48. Agnone (Campobasso).

49. Foggia. — Un sol giorno coperto; gli altri misti; venti forti settentrionali nei primi giorni della decade; forte gelo il 18; poca pioggia. — Le acque cadute sono più che sufficienti; i frumenti crescono bene; la potatura delle viti è cominciata.

50. Bari. — Gelo la mattina del 19. — Si desidera il bel tempo per terminare la raccolta delle olive e le semine.

CONVERSANO. — Temperatura media 7,0. Giorni con pioggia 3 (mm. 8,0). — Si sono ripresi i lavori della campagna; si raccolgono ancora le olive, con prodotto mediocre.

RUVO DI PUGLIA. — Temperatura media 6,2. Giorni con pioggia 2 (mm. 2,0); sereni 2; misti 8. Vento dominante NE. Grande umidità. — Come i tempi lo permettono si continuano a raccogliere le olive. Gli altri lavori di campagna sono sospesi.

51. Lecce. — Vento forte il 13-15 e 18. Pioggia il 18 e 20. Nebbia il 16. Gelo il 16, 17 e 19. — I lavori nelle campagne sono stati in gran parte sospesi per le piogge copiose della prima decade.

MOTOLA. — Temperatura minima — 1,8 il 19, massima 10,3 il 20, media 4,1. Nebulosità 4,9. Due giorni con pioggia (mm. 10,2). Dominante N forte il 14: giorni con brina 1, con gelo 5, con nebbia 1. — Segue la raccolta delle olive, che sono sanissime e danno buon prodotto al frantoio. Si trapiantano mandorli, si fanno lavori di scasso e si pianta la vite. Si zappa la biada e il grano. Si puliscono i fossi per lo scolo delle acque.

TARANTO. — Temperatura minima 1,3 (il 19); massima 13,7 (l'11); media 8,1. Nebulosità 5,8. Decade piuttosto fredda; con pioggia il 12 (mm. 0,2); il 16, goccie; il 20 (mm. 8,5). Predominio N.

REGIONE X. — Meridionale Mediterranea.

52. Caserta. — Quasi sempre sereno fino al 18, coperto piovoso negli ultimi due giorni. Venti del 1° quadrante, temperatura sensibilmente diminuita. — L'andamento delle coltivazioni è soddisfacente. I lavori campestri procedono con qualche interruzione, ma non sono punto in ritardo. Comincia già il sovescio degli erbai.

PIEDIMONTE D'ALIFE (R. Scuola pratica di Agricoltura). — Temperatura minima 5,0, massima 11,5. Nebulosità 6,1. Due giorni con pioggia (mm. 10,0). — Si prosegue la raccolta delle olive. Sono incominciati i lavori del terreno per le coltivazioni primaverili. L'andamento della stagione è favorevole alle seminagioni eseguite nell'autunno.

53. Napoli. — Lo stato del cielo fu in generale variabile con tre giorni di pioggia leggera nel 15 e 19, abbastanza forte nel 20. I venti dominanti furono quelli di NE forte nel 14, e di SSW for-

tissimo, burrascoso nel 19. La temperatura subì sensibili escursioni.

PORTICI. — Temperatura media 8,9. Nebulosità 3,1. Pioggia il 16, 19 e 20 (mm. 32,3). Cielo sereno l'11, 13, 15 e 18; misto il 12, 14, 16, 17 e 19; coperto il 20. Vento forte del 1° quadrante, fortissimo il 12 e 18. — I venti boreali predominanti in questa decade, hanno apportato danno alle piante erbacee, trovandosi coltivate nei nostri terreni di natura sciolta da permettere con facilità l'evaporazione delle acque. L'acqua caduta sulla fine della decade ha portato molto giovamento alle piante in generale. Si segue la potatura delle viti e il piantamento di alberi di ogni specie.

POZZUOLI. — Temperatura minima 5,0; massima 13,0; media 9,3. Decade serena. Due giorni con pioggia (mm. 6,8). Venti predominanti

STAZIONI		ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
49	Foggia	— 2,8	14,2	18.20	6,1	5,6	3	0,9
50	Bari	1,1	15,0	19.20	7,8	6,5	6	19,1
51	Lecce	0,3	13,6	19.11	8,5	5,2	2	6,4
52	Caserta	2,2	13,1	19.20	7,9	2,9	2	33,6
53	Napoli	3,2	12,3	18.15	7,9	3,9	3	18,0
54	Benevento	— 3,8	13,2	19.20	5,4	5,2	1	18,0
55	Avellino	— 4,5	10,9	19.20	4,1	4,8	3	24,2
56	Salerno

SECONDA DECADE

RIVISTA METEORICO-AGRARIA

DICEMBRE 1894

NNW, dal 17 al 18 vento fortissimo. — Le condizioni agricole sono ottime.

54. Benevento. — Poggia il 20 quasi l'intera giornata. Cielo or misto ed or coperto. Vento dominante del 1° quadrante piuttosto forte nei primi giorni della decade, debole dal 14-18, sentito nell'ultimo. L'11 si ebbe la minima temperatura alla sera. Brina con gelo il 14, 15, 17 e 19. I pascoli sono piuttosto abbondanti, il frumento vegeta rigoglioso. Continua il raccolto delle olive, il cui prodotto è ottimo, ma scarso.

BUONALBERGO. — Temperatura minima 1,2; massima 6,9. Giorni con pioggia 2 (mm. 8,9). Giorni 5 sereni o 5 misti con vento dominante NE sentito e freddissimo. — Si continua a raccogliere le olive. I lavori campestri sonosi arrestati, causa il vento freddissimo.

MORCONE. — Temperatura minima 1,8; massima 6,1. Nebulosità 3,5. Giorni con pioggia uno (mm. 28,0). — Si raccolgono le olive, l'olio che se ne ricava è abbondante. Dappertutto il frumento germoglia bene.

SANT'AGATA DEI GOTI. — Temperatura media 7,5. Nebulosità 4,5. Il 19 e 20 con pioggia (mm. 22,5). Tre giorni sereni. 5 misti e 2 coperti; brina il 17 e 19; temporali il 19 e 20; dominante il vento di NE. Il 19 la temperatura massima si ebbe di sera (10°,4), mentre la mattina dello stesso giorno si ebbe la temperatura minima di tutta la decade (0°,6). — È cominciata la potatura delle viti ed alcuni lavorano a fare fossi di scolo ed a sovesciare blade per seminarvi su il frumento. La più parte però dei contadini è disoccupata.

55. Avellino. — I grani ed i pasconi sempre in buonissimo stato. Un po' danneggiate le fave da sovescio dai geli. Si dà sempre opera alla potatura e legatura delle viti.

ARIANO. — Temperatura minima — 0,7, massima 4,6. Nebulosità 2,0. Giorni con pioggia 3 (mm. 17,1). Nebbia (subito scomparsa) il 15 e 19. Neve (mm. 1,0), nella notte del 18. Giorni sereni 5, coperti 4, misti 1. — Continua la potatura delle viti. Il raccolto delle olive è sempre abbondante. I frumenti vegetano bene.

ZUNGOLI. — Temperatura minima — 1,3; massima 7,3. Giorni con pioggia 3 (mm. 21,0). Sereni 1, misti 3, coperti 6. Vento dominante NE NW. Vi fu neve mista all'acqua, del nevischio ed un giorno con brina. — Le piogge cadute negli ultimi giorni della decade hanno ar-

recato immenso giovamento alla campagna. Si è completato il raccolto delle olive, che è piuttosto mediocre.

56. Salerno.

57. Potenza. — Ripresi i lavori di campagna.

MONTEMURRO. — Temperatura media 3,7. Nebulosità 5,2. Giorni con pioggia uno (mm. 20,7). Neve ai monti il 12 e 13. Gelo il 13-19. Brina il 14 e 16. — È già al termine il raccolto delle olive abbastanza scarso.

PICERNO. — Temperatura media 3,2. Decade mista. Giorni con pioggia 3 (mm. 29,5). Brine nei dì 17-19.

POMARICO. — Temperatura minima — 0,2 (il 18); massima 11,1 (il 14); media 5,1. Nebulosità 5,4. Giorni con pioggia uno (mm. 9,9). Venti predominanti del 4° quadrante. Sereno il 13, vario il resto. Brina il 16, 17 e 19. Gelo il 18. Neve sui monti il 17. Nebbia il 20. — Volge al suo termine la raccolta delle olive, che quest'anno è stata abbondante. Le campagne vegetano bene. È cominciata la potatura delle viti.

TEANA. — Temperatura minima 1,0; massima 6,8. Giorni con pioggia 2 (mm. 10,1). Misti 5, sereni 1, coperti 4. Vento forte il 17 e 19, minimo — 2,5 il 18. Temporale il 20. — A causa del freddo sono sospesi i lavori.

58. Cosenza.

CASTROVILLARI. — Temperatura media 6,8. Nebulosità 5,0. Giorni con pioggia 2 (mm. 2,5). Sono cadute delle piogge, ed il tempo fu solamente coperto o sereno. — La campagna è in ottimo stato, mercè il freddo secco, che domina dopo la pioggia e le giornate serene. Estrema è la scarsità dell'avena e della ghianda. Le olive sono scarsissime, ma danno olio eccellente; perchè ne è sollecita la macinazione.

59. Tropea (Catanzaro). — Giorni sereni 1, misti 5, coperti 4. Venti dominanti SW e NW. — S'incomincia a potare i vigneti, e gli altri alberi. La pioggia abbondante conferisce bene alla vegetazione degli erbai, del frumento, e degli ortaggi.

60. Reggio Calabria. — Vento predominante di N, forte o quasi forte nel 14 e nel 15. Giorni sereni 2, misti 2, coperti 6. — Continua l'estrazione dell'essenza di bergamotto con minore profitto in relazione alla decade precedente. Le coltivazioni dei cereali procedono bene.

REGIONE XI. — Sicilia.

61. Trapani. — Dominano i venti del 1° e 4° quadrante.

62. Palermo. — Poggia l'11-13, 16, 17 e 20, nebbie basse. Venti

moderati e talora gagliardi del 3° e 4° quadrante. Temperatura diminuita.

STAZIONI		ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
57	Potenza	— 4,0	7,7	17. ¹⁴ ₂₀	2,0	7,0	1	12,0
58	Cosenza	"	"	"	"	"	"	"
59	Tropea	5,6	15,7	19.16	11,2	6,2	5	40,0
60	Reggio Calabria	6,2	16,0	19.11	11,6	6,8	4	12,5
61	Trapani	5,9	17,6	19.11	14,0	6,0	3	25,7
62	Palermo	0,0	18,4	19.11	11,1	6,0	6	72,5
63	Girgenti	4,6	14,6	19. ¹¹ ₁₆	9,8	4,0	1	10,0
64	Caltanissetta	"	"	"	"	"	"	"

SECONDA DECADE

RIVISTA METEORICO-AGRARIA

DICEMBRE 1894

TERMINI IMERSE. — Temperatura media 11,1. Giorni con pioggia 4 (mm. 54,0). — Il raccolto delle olive è ancora abbondante.

63. Girgenti. — Nel 14 soltanto il cielo è stato sereno, negli altri giorni è stato o tutto o in parte coperto. Si è avuta la pioggia solo nel giorno 20. Dominarono i venti dalla parte di NW. — Si raccolgono limoni ed aranci.

64. Caltanissetta.

65. Messina. — Frequenza di venti sensibili intorno a nord, e diminuzione nella temperatura. — Si rimondano gli alberi di alto fusto, e continuano i lavori invernali di campagna.

66. Catania. — Nella notte del 12 al 13 nevicata all'Etna.

Riposto. — Temperatura media 12,4. Nebulosità 5,0. Giorni con pioggia 3 (mm. 63,6). Vento forte il 13 e 14; fortissimo il 18. — Gli agrumeti e gli ortaggi sono stati un po' danneggiati dal vento. Nei vigneti sono quasi terminati i lavori di propagazione.

67. Siracusa. — Nella notte del 10-11 pioggia; l'11 ore pom. pioggia; il 12 ore 21 pioggia leggera ad intervalli, la sera NE forte. Nella notte del 12-13 pioggia; il 13 NE fortissimo. Nella notte del 16-17 pioggia; il 17 nelle ore ant. leggera pioggia; il 19 brina al mattino; il 20 verso sera leggerissima pioggia, verso le ore 23 pioggia. — Lo stato della campagna è bello.

REGIONE XII. — Sardegna.

68. Cagliari.

DESULO. — Temperatura minima 1,0; massima 24,1. Giorni con pioggia 2 (mm. 15,0). Pioggia il 19, pioggia e neve il 20 all'altezza di 1000 metri, coperto il 16, 17 e 19. Sole gli altri giorni. — Il tempo per la campagna è ottimo. La temperatura è mite. Si attende tuttora

alle ultime semine del grano e si prosegue quella dell'orzo. Pochissimo ingrasso nei suini. Nelle pasture di inverno trovano sufficiente pastura gli ovini e caprini.

69. Sassari.

STAZIONI		ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
65	Messina	6,5	16,6	19.16	12,5	6,6	5	11,7
66	Catania	4,2	17,3	19.15	10,7	7	2	29,1
67	Siracusa	4,7	17,3	19.20	12,3	6,3	4	51,2
68	Cagliari
69	Sassari	3,5	15,3	13.15	9,5	5,0	2	1,8

CONCORSI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

CONCORSO

al posto di professore di disegno modellato (scultura)
nel R. Istituto di belle arti di Roma

Essendo vacante nel R. Istituto di belle arti di Roma il posto di professore di disegno modellato (scultura), con l'annuo stipendio di lire tremila (L. 3000), s'invitano coloro che intendessero concorrervi a presentare in Roma al R. Ministero dell'Istruzione (divisione per i monumenti e le scuole d'arte), non più tardi del giorno 15 gennaio 1895 la loro domanda, scritta su carta bollata da una lira, accompagnata dai seguenti documenti:

1. Atto di nascita;
2. Certificato penale;
3. Certificato di moralità, rilasciato dal Sindaco del comune in cui l'aspirante ebbe dimora nell'ultimo anno;
4. Disegni, fotografie, bozzetti o calchi di opere eseguite;

5. Titoli accademici, premi conseguiti, attestazioni di concorsi vinti, certificati e tutti quegli altri documenti che i concorrenti riterranno utile di allegare.

Il vincitore del concorso sarà eletto per un biennio, scorso il quale potrà essere confermato stabilmente.

Non saranno ammessi al concorso coloro che non presenteranno i documenti indicati ai nn. 1, 2, 3, 4.

Tutti i documenti dovranno essere specificati in apposito elenco annesso alla domanda.

Le casse, le cartelle ed i pacchi dovranno portare esternamente, oltre al nome del concorrente, la scritta: «Concorso al posto di professore di scultura nel R. Istituto di Belle arti di Roma», ed essere indirizzate franchi di porto al Ministero della Pubblica Istruzione.

Non saranno accettate le domande od i documenti che pervennero al Ministero dopo le ore 17 del giorno 15 gennaio 1895.

I concorrenti indicheranno con esattezza nella domanda il loro domicilio.

Roma, 30 novembre 1894.

Il Ministro
G. BACCELLI.

3